

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche (BCMSB)

Classe: LM-6

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Dipartimento / Facoltà: Dip. Biologia/Macroarea Scienze

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

Gruppo di Riesame.

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Silvia Campello (Coordinatore del CdS, Presidente della Commissione Didattica del CdS e responsabile del gruppo di Riesame del CdS)

Prof. Antonella Canini (Direttore del Dipartimento di Biologia)

Prof.ssa Federica Di Sano (Docente di riferimento del CdS)

Sig.ra Anna Garofalo (Tecnico Amministrativo - Gestione della segreteria didattica)

Giulia Cadeddu (Rappresentante degli Studenti del CdS)

Altri componenti:

Prof. Maria Fuciarelli (Coordinatore del CdS di Scienze Biologiche)

Prof. Mattia Falconi (Coordinatore del CdLM in Bioinformatica)

Prof. Gabriele Gentile (Coordinatore del CdLM in Biologia Evoluzionistica Ecologia e Antropologia Applicata (BEEAA))

Prof. Andrea Battistoni (Coordinatore del Master of Science in Biotechnology)

Prof. Maurizio Fraziano (Presidente Commissione Assicurazione della Qualità per la didattica dipartimentale)

Dr.ssa Emma Fabozzi (M.Sc. Clinical Embryology ESHRE Certified Senior Clinical Embryologist Research and Development, GENERA Centers for Reproductive Medicine, Italy, rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: il Centro di Calcolo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, il Presidio della Qualità dell'Ateneo, i siti web VALMON e SISVALDIDAT (che raccolgono i dati sulla valutazione degli studenti), il sito web di ALMALAUREA, la banca dati anagrafica e statistica degli studenti presente sul sito MIUR, la Macroarea di Scienze MMFFNN e la banca dati della stessa Segreteria Studenti, l'Ufficio Statistico di Ateneo, il Direttore del Dipartimento di Biologia, il Consiglio di Dipartimento di Biologia, la Commissione Paritetica, la Commissione Assicurazione Qualità della Didattica del Dipartimento di Biologia, esponenti delle parti interessate per raccogliere informazioni e suggerimenti sui profili professionali e sulle conoscenze da privilegiare nella formazione di studenti. Sono stati consultati inoltre i seguenti Enti Esterni: Istituto nazionale delle Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani, Istituto Superiore di Sanità, Fondazione Santa Lucia, IFO Istituti Fisioterapici Ospedalieri, Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto di Farmacologia Traslazionale del CNR, IRE Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, come segue:

dal 09/10/2023 al 20/10/2023 in modalità telematica su piattaforma Teams, con Docenti e Studenti del Gruppo di Riesame, nel Team dedicato "Gruppo di Riesame BCMSB" al link:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3aE8Jq06MAr_hWcKXKOFKgl_mtyefQZw3R2N_gFy25hjY1%40thread.tacv2/1696525000790?context=%7b%22Tid%22%3a%2224c5be2a-d764-40c5-9975-82d08ae47d0e%22%2c%22Oid%22%3a%2203b5b765-dc74-4b3a-8368-916da73afa18%22%7d

per ultimare compilazione RRC23 e SMA;

Nel corso dell'anno nelle seguenti date e in presenza in Aula Seminari del Dipartimento o aula Riunioni della Segreteria di Dipartimento:

17 Dicembre 2022 si analizza e commenta la relazione della commissione paritetica ricevuta il giorno 14/11/2022;

dal 19 Dicembre 2022 comincia la raccolta e valutazione dei dati relativi ai CV dei docenti che propongono una AAS;

07-20 Gennaio 2023 Composizione commissioni esami LM BCMSB 2022-23;

16 Gennaio 2023 Dicembre presa visione (scambio e-mail) delle scadenze Gomp;

23 Gennaio 2023/30-31 Marzo 2023/03 Aprile 2023 Il referente, adjuvato dal Coordinatore aggiorna in SUA-CdS 2023 l'elenco dei curriculum attivati, dopo aver avuto approvazione dei docenti. Verificata la chiusura della compilazione della DIDATTICA PROGRAMMATA e successivamente della EROGATA della scheda SUA-CdS.

23 Gennaio 2023 Assegnati e pubblicati i tutors delle matricole iscritte alla prima tornata dell'AA 2022-23; Valutato, redatto e pubblicato dopo consultazione coi docenti interessati il Calendario delle lezioni del secondo semestre;

30 Gennaio 2023 Aggiornamento e pubblicazione online del Documento "FAQ" per gli studenti

14/11/2022 12/12/2022- 15/02/2023- 21/03/2023- 13/09/2023 Riunione Commissione Pratiche Studenti per approvazione in CdD dello stesso mese;

22 Marzo 2023 Definizione Docenti di riferimento per la scheda SUA 2023;

i Piani Didattici 2023-24 vengono presentati al Dipartimento per approvazione al CdD del 23 Marzo 2023;

17 Maggio 2023 Viene diffusa ai docenti la lista definitiva degli immatricolati al corso LM BCMSB, essendo al 31 Marzo finiti i termini per l'iscrizione e la valutazione dei CV, ed assegnati gli ultimi tutors;

Il PQA, l'Ufficio Offerta Formativa, ed il manager didattico, ricordano, in funzione delle rispettive competenze, le seguenti scadenze di compilazione SUA, per cui il Gruppo di Riesame prende atto e si consulta per coordinare la compilazione dei quadri o delle voci a scadenza: 22 Dicembre 2022; 16 Gennaio 2023; 01 Febbraio 2023; 27 Marzo 2023; 18 Aprile 2023; 05 Maggio 2023; 19 Luglio 2023;

31 Marzo 2023 richiesta di controllo compilazione SUA da parte dell'Ufficio Offerta Formativa;

26 Maggio 2023 Inviata per consultazione e controllo la GUIDA dello STUDENTE della LM BCMSB 2023-24. Dopo consultazione e lievi emendamenti viene mandata per pubblicazione lo stesso 26 Maggio 2023;

Organizzazione di Incontri Orientamento per lo studente LM BCMSB e presentazione di alternative figure professionali. Contattati ed invitati la Dott.ssa G. Fabozzi e il Dott. D. Peluso. Incontro tenuto il giorno 24 Maggio 2023 in aula T2.

25 Maggio 2023 incontro con Parti Interessate. A questo incontro, con collegamento Teams il cui link è indicato di seguito, erano presenti Docenti e rappresentanza Studenti. Verbale pubblicato sul sito di LM BCMSB. Link:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MzQ2YmNiYTQzZGU3YS00ZWY0LTg2NzgtOTY5NDBiMGM5NjAx%40thread.v2/0?context=%7b%22id%22%3a%22db76fb59-a377-4120-bc54-59dead7d39c9%22%2c%22oid%22%3a%221affb807-f8d8-454c-a798-cdc1c1268ab9%22%7d

Ulteriori relazioni da Parti Interessate contattate, tra cui esponenti del CNR ed altri Istituti di Ricerca, quali la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, IRCCS (anche nella figura del Direttore dell'Unità Operativa Complessa in Chimica, Biochimica e Biologia Molecolare Clinica, esponenti di aziende con sede nel territorio e all'estero (Merck, Plaisant, Abbvie, Novonordisk) sono stati raccolti nel periodo Maggio-Giugno 2023 e pubblicati nel verbale sul sito di LM BCMSB.

27 Luglio 2023 Da presidio di Qualità: Linee guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale SMA (2022), sulla base della proposta operata dal Gruppo di Riesame. Vengono discussi gli Indici in esame, anche previo confronto con rappresentanza studenti, nel mese di Settembre-Ottobre. Il giorno 09 Ottobre 2023 La SMA viene completata e mandata per approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, che la approva, in modalità telematica, nella seduta del 12 Ottobre 2023.

25 Ottobre 2023 invio bozze del RRC23 al gruppo di Riesame e ai docenti del CdLM per ulteriori discussioni, emendamenti e suggerimenti.

07 Febbraio 2024 La versione finale del RRC23 per la LM in BCMSB viene approvata dal CCS ed il giorno 14 Febbraio 2024 dal Consiglio di Dipartimento.

In particolare, sono state dedicate per questo corso circa 30 ore alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti con gli studenti, con i loro rappresentanti e con i docenti: con gli studenti sono stati svolti diversi incontri individuali e di gruppo cui la Prof Campello si è dedicata in qualità di coordinatore e il cui risultato è stato reso pubblico, per quanto possibile, sul sito della LM BCMSB (link: <https://scienze.uniroma2.it/2023/10/09/report-requisiti-di-trasparenza-lm-6-2/>); con i docenti il confronto è avvenuto principalmente ai CdS (i cui verbali e OdG sono reperibili sempre online sul sito della LM, link:

<https://scienze.uniroma2.it/2023/05/18/commissioni-di-coordinamento-alla-didattica-2/>) e mediante incontri individuali col coordinatore sempre.

Per la stesura schede, consultazione banche dati, elaborazione e discussione con studenti, rappresentanti, coordinatori, il Coordinatore ha personalmente dedicato circa 180 ore.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Laurea (15 presenti, minimo legale 11, giustificati esclusi) in data 07 Febbraio 2024.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Dipartimento di Biologia, in via telematica, il giorno giovedì 14 Febbraio 2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Le schede di Riesame Ciclico 2023 sono redatte dal Gruppo di Riesame, sulla base dei suggerimenti degli studenti del CdLM in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche (LM BCMSB), dei Docenti di CdLM, dei Docenti di area biologica e biotecnologica, e delle osservazioni emerse negli incontri di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e della professione. Le bozze delle schede RRC23 sono state inviate ai componenti del CdLM il 05 febbraio 2024. Sono inviate a tutto il Dipartimento il 13 Febbraio 2024, per discussione e approvazione al Consiglio di Dipartimento Telematico del 14 Febbraio 2024. I Docenti hanno evidenziato quali siano i punti di forza e le aree da migliorare del CdLM BCMSB, e hanno preso atto dell'esito delle azioni correttive nel precedente rapporto di riesame e di quali possano essere ulteriori azioni correttive da adottare. Nella riunione, il Consiglio di Dipartimento ha pertanto discusso e approvato all'unanimità le schede di Riesame Ciclico 2023 per la LM in BCMSB (come da verbale della seduta di CdD del 14 Febbraio 2024).

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p>



		<p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel Riesame Ciclico precedente, i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdLM in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche percepita dai laureati sono stati ricavati da ALMALAUREA (indagine 2016 - Condizione Occupazionale dei laureati - Aprile 2017). Per quanto riguarda l'utilizzo e la richiesta della LM in BCMSB nell'attuale lavoro, dopo 1 anno il 50% degli intervistati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, il 42,8% ritiene che la laurea sia utile per lo svolgimento della attività lavorativa e il 42,9% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea. Per quanto riguarda l'efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro, dopo 1 anno il 72,7% considera molto efficace la laurea nel lavoro svolto.

La percentuale di laureati occupati (il rapporto laureati occupati/ laureati intervistati) a 1 anno dal conseguimento del titolo, come ricavato dalla rilevazione sulla Condizione degli Occupati di ALMALAUREA e riportato nell'analisi del Prorettore Barillari, per il corso di Biologia Cellulare e Molecolare, erano pari a 0.13, 0.22 e 0.19 rispettivamente negli anni 2013, 2014 e 2015 sempre inferiori a 0.5 come è avvenuto nello stesso triennio per la gran parte dei corsi di LM della Macroarea di Scienze.

Gli obiettivi e le relative azioni di miglioramento individuati nel precedente Riesame Ciclico erano:

Obiettivo n. 1: Continuare ad aumentare la corrispondenza tra la preparazione in possesso dei laureati di questo CdLM e quella richiesta per l'inserimento nel mondo del lavoro, e mantenere aggiornata la formazione

Con le seguenti azioni da intraprendere:

1) Mantenere il progetto del ciclo di seminari di orientamento, oltre al mantenimento di quanto già in essere: seminari in inglese, apertura a enti esterni, offerta formativa aggiornata

Gli indicatori che misurino lo stato di avanzamento considerate erano:

- Schede di valutazione e soddisfazione alla fine di ogni sessione di seminari di orientamento
- Verbali degli incontri con le organizzazioni del mondo del lavoro;
- Le schede/questionario ricevute da enti o aziende con la valutazione sui tirocinanti (depositate in Segreteria di Macroarea di Scienze M.F.N.);
- Convenzioni per tirocinio formativo attualmente attive/rinnovabili con Enti esterni;
- Pagina web del CdS con le AAS proposte nei vari AA;
- Indagini ALMALAUREA sulla Condizione Occupazionale dei laureati da luglio 2016 in poi;
- Gli indicatori valutati da ANVUR, raccolti dal Centro di Calcolo ed elaborati dall'Ufficio statistico di Ateneo.

Negli anni successivi al precedente Riesame Ciclico, i dati ALMALAUREA (tra gli indicatori che misurino lo stato di avanzamento indicati nel precedente Riesame Ciclico), ricavati da interviste ad 1 anno dalla laurea indicano un deciso miglioramento del quadro occupazionale, punto di forza di questo CdS. In questi cinque anni tutti gli indici occupazionali sono andati via via migliorando, con un deciso rialzo per alcuni quadri. Con un campione di intervistati del 93%, nel 2022 il tasso di occupazione, era del 78,8% (istat) salito dal 46,2% nel 2018 al 60,9% nel 2019 e 71,4% nel 2021. Una lieve flessione della retribuzione mensile netta che passa da 973Euro nel 2019, 1313 nel 2020, 1.436 Euro nel 2021 e scende a 1212 Euro nel 2022, ma che mostra un'equalizzazione del reddito delle donne a quello degli uomini. Anche gli indicatori valutati da ANVUR, raccolti dal Centro di Calcolo ed elaborati dall'Ufficio statistico di Ateneo, relativi all'occupabilità dei laureati mostrano una tendenza positiva. Infatti, l'indicatore D1.03:02 PIA [% di laureati che giudicano "efficace" (=molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal CdS] è pari a 72,7% nel 2017, 63,7% nel 2018; 75% nel 2019, 87,5% nel 2020, 90,5% nel 2021 e 100% nel 2022 delineando quindi un trend in crescita dal 2018, anno in cui si è osservata la più bassa percentuale.

In questo contesto, le azioni correttive suggerite erano:

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione Correttiva n. 1

- Per mantenere aggiornata la formazione

Azioni intraprese	Si è mantenuto il progetto del ciclo di seminari di orientamento ed il rapporto delle Aziende esterne che ospitano i nostri studenti nel tirocinio
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Il gradimento degli enti/aziende esterni all'Ateneo è alto, sotto continuo monitoraggio, per quanto non sempre è possibile ottenere un feedback dalle aziende/enti coinvolti, anche se espressamente richiesto. Per cercare di ovviare a questo problema le informazioni richieste sono poste nello stesso modulo con cui il responsabile esterno del tirocinante indica la fine del tirocinio. Ciononostante, il modulo non viene sempre consegnato, anche se richiesto.</p> <p>Per quanto riguarda il ciclo di seminari, ne vengono organizzati ciclicamente, con esponenti di diverse professioni, spesso ex-studenti, e si tiene in costante aggiornamento, su web, l'elenco delle convenzioni attualmente attive e le possibili collaborazioni con Enti esterni, così come bandi e offerte di lavoro da enti esterni. Si cerca inoltre di aggiustare ed aumentare annualmente l'offerta formativa in relazione alle attività a scelta (AAS) proposte, mirate ad attività professionalizzanti (a scopo di esempio, per il prossimo AA 2024-25 ne sono state attivate 3 nuove di cui una fortemente focalizzata nella formazione del ricercatore in ambito cellulare (come richiesto dalle parti Interessate), e modulate 4 nei contenuti). Si organizzano inoltre, periodicamente, incontri (col solo coordinatore, col gruppo del riesame inclusa la rappresentanza studentesca, o aperti agli studenti) con le Parti Interessate al fine di restare costantemente aggiornati sulle opportunità offerte dal mondo del lavoro.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Gli obiettivi formativi specifici del CdS, ovvero la formazione di operatori altamente specializzati in grado di applicare le loro conoscenze nell'ambito della biologia cellulare e molecolare, in diversi settori, al fine di imparare a progettare in maniera autonoma programmi di ricerca nel settore della biologia cellulare e molecolare, e di applicare con padronanza il metodo scientifico di indagine, rimangono tuttora validi ed attuali. I profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono ancora richiesti dal mercato del lavoro che, ad una ricognizione recente, richiede però un reindirizzo verso alcune aree tematiche di particolare attualità.

Tra il 2018 ed il 2023 sono stati organizzati degli INCONTRI di ORIENTAMENTO PROFESSIONALE PER GLI STUDENTI MAGISTRALI in cui sono stati presentati profili e sbocchi professionali non perfettamente aderenti al tradizionale ruolo del biologo molecolare. Si è parlato di prospettive occupazionali alternative tipo la bioinformatica, l'embriologia, la figura del Biocuratore di banche dati, professioni inerenti alla ricerca clinica, clinical trials e a figure professionali che coadiuvano la ricerca con competenze nel trattamento dell'animale da laboratorio, curandone anche gli aspetti di "benessere". Si ritiene che l'offerta formativa sia ancora adeguata agli obiettivi di formazione professionale inizialmente definiti (Biologi e professionisti assimilate - (2.3.1.1.1), Biochimici - (2.3.1.1.2), Biofisici - (2.3.1.1.3), Microbiologi - (2.3.1.2.2)) e aggiornata per fornire competenze emergenti sul nuovo mercato del lavoro, nonostante sia necessario adattare sempre all'avanzamento della tecnologia e alle più moderne tematiche i contenuti e gli argomenti di quanto proposto. A tal fine, sono stati organizzati incontri anche con parti terze, con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti, al fine di raccogliere da loro richieste e suggerimenti riguardo a tali aggiustamenti. Da tali incontri è emersa una necessità di riaggiornamento di alcuni corsi e tematiche, per lo più atti ad adeguarsi alle nuove metodologie e ai nuovi approcci di studio e ricerca ad ampio spettro e altamente automatizzato (screenings ad alto spettro, analisi di Big Data, etc). E' stata evidenziata inoltre una carenza da parte dei nuovi lavoratori nel saper analizzare, esaminare e rielaborare i dati sperimentali ottenuti, e nel riuscire a relazionarli e comprenderli in un ambito biologico funzionale, non solo teorico. Inoltre, è in continuo adattamento e aumento l'offerta formativa in relazione alle attività a scelta (AAS) proposte, al fine di coprire delle mancanze di nuovi contenuti e per avvicinare lo studente ad attività professionalizzanti. La laurea ha evidenziato in questi ultimi anni una concreta apertura a enti esterni e possibilità di collegamento con enti e imprese operanti nei settori biomedico, biomolecolare, grazie al tirocinio del CdS che prevede un'attività di ricerca di circa 10 mesi, svolta in laboratori di ricerca interni ma anche di enti esterni. Questo rimane forse il fiore all'occhiello di questo CdS a Tor Vergata. La professionalità dei laureati di questo LM si basa sia su una preparazione di alta qualificazione, che punta su aspetti metodologici e conoscenze di base (al fine di evitare una rapida obsolescenza delle competenze acquisite) ma anche su una preparazione definita in base a specifici ambiti applicativi, dove il tirocinio obbligatorio, a tempo pieno per 9 mesi, crea una elevata interazione con il mondo del lavoro. Concludendo,

è però una realtà che l'opportunità lavorativa di un professionista della biologia molecolare e biomedicina, in Italia, attualmente, sia in calo e non comparabile con la realtà europea.

Da un sondaggio svolto nel 2023 con gli studenti iscritti e laureandi, è emerso che l'89% dei partecipanti (37 in totale) indica soddisfazione per l'offerta didattica e il 97% indica soddisfazione per la qualità della docenza. Questi dati sono in linea con lo studio dei dati ALMALAUREA, che rivelano soddisfazione per la qualità dell'offerta formativa e dei docenti. Inoltre, è emerso che molti studenti (67%) vorrebbero avere un'offerta didattica più ampia e la possibilità di poter scegliere tra più percorsi formativi, o addirittura poter costruire un piano di studi personalizzato, seppur guidato, opzione già presente in CdS simili di altri Atenei. Gli studenti inoltre segnalano una parziale sovrapposizione di alcuni contenuti tra i diversi esami.

Tuttavia, i dati indicano anche una leggera ma graduale contrazione del numero di iscritti negli ultimi anni, (da 71 registrati nel 2018, a 60 nel 2021, e 47 nel 2022) molto probabilmente da mettere in relazione ad un contemporaneo rinnovamento e arricchimento dell'offerta didattica di corsi di laurea simili offerti da altri Atenei, come ad un momento storico-sociale non proprio favorevole per gli sbocchi professionali che offre questo CdS (il calo è presente anche per altri corsi dell'Ateneo, come per corsi simili di altri Atenei). Il nostro CdS riscontra comunque il maggior numero di iscritti dell'area geografica e di corsi affini, dai dati statistici dell'Ateneo. Non da meno, le condizioni strutturali e logistiche non risultano competitive con altri Atenei locali che hanno investito maggiormente in questi aspetti negli ultimi anni.

Altra area che necessita certamente un miglioramento è l'internazionalizzazione del corso. Essendo questo un corso di laurea di 2 anni, in cui tutti gli esami sono fittamente concentrati al primo anno per favorire così il lungo tirocinio a tempo pieno previsto nel secondo anno, lo studente è demotivato nel recarsi all'Estero per seguire corsi. Viene preferita invece l'esperienza di tirocinio all'estero, che non rientra però negli indici valutativi di av. Anche in questo caso la situazione socio-economica degli studenti impedisce un'affluenza elevata ai bandi per esperienza all'estero, vista l'esiguità delle borse. Già da alcuni anni sia il coordinatore che altre commissioni segnalano e richiedono una maggior attenzione a riguardo da parte dell'Ateneo. Inoltre, non vi sono mai studenti stranieri che si immatricolano al nostro CdS essendo questo totalmente erogato in italiano.

L'analisi delle informazioni raccolte ha dato il via all'attuazione di un cambiamento di ordinamento, discusso in Commissione Assicurazione Qualità del Dipartimento di Biologia e in Consiglio di Dipartimento, che miri ad un allargamento e ad una rimodulazione dell'offerta didattica nell'ambito delle indicazioni ricevute dalle parti Interessate, dagli studenti e laureati, per l'A.A. 2025-2026.

In questo senso, sono stati avviati diversi livelli e commissioni di valutazione e confronto tra i docenti e le parti interessate.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2017
 Breve Descrizione: Ultimo Riesame ciclico del CdS in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche
 Upload / Link del documento: www-2022.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2023/02/RRC17-LM-BCMSB_sett17_41017.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Guida didattica della LM Biologia Cellulare e Molecolare e Scienza Biomediche
 Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo, dei contenuti e dei risultati attesi.
 Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/guida-didattica-lm-6-2/>
- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi
 Breve Descrizione: link al documento
 Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/faq-e-regolamenti-lm-6-2/>
- Titolo: Scheda Unica Annuale SUA BCMSB 2022
 Breve Descrizione: link al documento
 Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>
- Titolo: Rapporti degli incontri con le parti interessate
 Breve Descrizione: link al documento
 Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/parti-sociali-lm-6-2/>
- Titolo: Schede del Monitoraggio Annuale (SMA) BCMSB 2023
 Breve Descrizione: link ai documenti
 Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>
- Titolo: Risultati questionari Studenti 2022-23
 Breve Descrizione: Sondaggi condotti su studenti della LM BCMSB
 Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2023/10/09/report-requisiti-di-trasparenza-lm-6-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

L'ordinamento didattico delle Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche è stato strutturato conformemente alle indicazioni offerte e alla proposta elaborata dal Collegio Nazionale dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), in accordo con i rappresentanti ufficiali dell'Ordine Professionale dei Biologi. La LM BCMSB risulta pertanto ancora adeguata alle linee guida nazionali indicate dal CBUI. Sono consultati con una certa frequenza i rappresentanti delle parti interessate, tra cui il Collegio dei Biologi delle Università Italiane, l'Ordine dei Biologi, i Sindacati dei Biologi e soprattutto il mondo produttivo, a livello regionale, nazionale ed internazionale. Le parti interessate riconoscono che il percorso formativo della LM BCMSB mira ad approfondire: gli aspetti cellulari, molecolari, biochimici e biomedici dei processi biologici; **La validità della proposta è confermata dall'alto livello di prosecuzione degli studi dalla magistrale al dottorato e dall'arrivo di studenti da altre sedi nazionali e da altre regioni (attrattivo),** dalla stabilità del numero di immatricolati negli ultimi anni: nel 2019; 75 nel 2020; 86 nel 2021 e nel 2022 e dall'ottimo indice di "arruolamento" nel mondo del lavoro dopo la laurea. La professionalità dei laureati di questo LM si basa sia su una preparazione di alta qualificazione, che punta su aspetti metodologici e conoscenze di base (al fine di evitare una rapida obsolescenza delle competenze acquisite) ma anche su una preparazione definita in base a specifici ambiti applicativi, dove questo tirocinio obbligatorio, a tempo pieno, crea una elevata interazione con il mondo del lavoro ed un'ottima preparazione pratica.

La laurea evidenzia una concreta apertura a enti esterni e possibilità di collegamento con enti e imprese operanti nei settori biomedico, biomolecolare e bioinformatico, confermando le potenzialità di sviluppo proprie dei settori di riferimento.

Le parti interessate direttamente interessate ai laureati di questo CdS (ad es. relatori esterni appartenenti a vari enti di ricerca che accolgono i nostri tirocinanti o esponenti di Aziende) vengono consultate direttamente dal coordinatore per il controllo e la revisione dell'offerta formativa di questo CdS, che è un processo continuo e costante. Le consultazioni con le parti interessate sono sempre prese in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS che viene modulato nei contenuti dei corsi curriculari e nell'attivazione di nuove AaS.

Come emerge dalle ultime schede SMA (vedi anche ultima relativa al 2022) i punti forti del nostro CdS sono principalmente:

- 1) il costante coinvolgimento delle parti interessate appunto. Molti nostri studenti scelgono un tirocinio esterno di circa 10 mesi dove confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro e quello della ricerca scientifica. Attraverso questa modalità di interazione viene mantenuta una stretta collaborazione tra studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali e rappresentanti del settore;
- 2) la rilevanza e la validità di un CdS in continuo miglioramento unito all'elevato tasso di soddisfazione degli studenti sia verso il corso per sé (il 97,4% si ritengono soddisfatti del corso nel 2022, dato in rialzo negli ultimi anni e nettamente più alto rispetto all'Ateneo e ad altri Atenei della stessa area) che verso i docenti (il 100% nel 2022);
- 3) una percentuale decisamente elevata dei nostri studenti (91,3% nel 2022) trova occupazione entro 3 anno dalla laurea, riflesso probabilmente del punto 1) molti di questi proseguono verso cicli di studio successivi come corsi di dottorato, chiaro indice che abbiamo garantito un ottimo allineamento della preparazione con i cicli di studio successivi, corsi di dottorato e master.

Attualmente, in particolar modo tenendo in conto delle indicazioni ricevute nelle consultazioni delle parti interessate, dell'andamento dei dati VALMON, SISVALDIDAT e ALMALAUREA negli ultimi anni e dell'opinione degli studenti e laureati, si è evidenziata la condivisa opinione di voler apportare alcune modifiche all'ordinamento di studi per poter aggiornare l'offerta a quanto maggiormente richiesto dalle parti interessate e per cercare di consentire allo studente un più ampio grado di libertà nel decidere il proprio percorso formativo.

Tuttavia, si manifesta anche una possibile **debolezza** dell'attuale ordinamento didattico visto che il 67% dei soggetti vorrebbe avere

un'offerta didattica più ampia e la stessa percentuale vorrebbe avere la possibilità di poter scegliere tra più possibili piani di studio, orientati a percorsi formativi più specifici.

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità:

- mancanza di un'offerta didattica più varia con possibilità di poter scegliere tra più possibili piani di studio, o mancanza della possibilità di poter costruire un piano di studi personalizzato, richiesta anche da parte degli studenti che hanno partecipato ad un sondaggio nel 2023, nonché manifestata dai rappresentanti in CdD;
- eterogeneità del profilo degli immatricolati che ne abbassa la resa e conseguente sovrapposizione di programmi di alcuni corsi tra triennale e magistrale e, forse, conseguente allungamento del periodo della LM;
- (infra)strutture non sempre adeguate
- limitato supporto al coordinatore da parte di altro personale di segreteria didattica a sostegno della gestione del corso.

Aree di miglioramento:

Monitoraggio costante delle tematiche fondamentali necessarie alla formazione e modernizzazione di queste;
Monitoraggio costante dei risultati attesi dalla formazione;
Ordinamento più flessibile nella scelta di indirizzi o di un piano di studi da parte dello studente, aumentando l'offerta formativa;
I contenuti delle materie insegnate nel CdLM costantemente aggiornati dai docenti;
Sensibilizzazione dell'Ateneo per migliorare le (infra)strutture;
Identificazione di figure a supporto della gestione del CdS, incremento di personale dedicato.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Guida didattica della LM BCMSB

Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo, dei contenuti e dei risultati attesi.

Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/guida-didattica-lm-6-2/>

- Titolo: Schede insegnamento del CdS

Breve Descrizione: Schede insegnamento con incluse modalità di verifica dell'apprendimento.

Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/insegnamenti-lm-6-3/>

- Titolo: Scheda Unica Annuale SUA BCMSB 2022

Breve Descrizione: link al documento

Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi

Breve Descrizione: link al documento

Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/faq-e-regolamenti-lm-6-2/>

- Titolo: Risultati questionari Studenti/Laureandi 2022-23

Breve Descrizione: Sondaggi condotti su studenti e laureandi della LM in BCMSB

Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2023/10/09/report-requisiti-di-trasparenza-lm-6-2/>

- Titolo: Formulare di fine tirocinio e gradimento da parte di enti esterni

Breve Descrizione: disponibili presso la Segreteria Didattica di Macroarea e **non resi pubblici** perché contenenti dati sensibili degli studenti, protetti dalla legge sulla privacy

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia

disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Sul sito web della Macroarea è pubblicato ogni anno il documento “La Guida dello Studente”, aggiornata, in cui viene illustrato chiaramente il carattere del CdS con i suoi aspetti culturali, scientifici (obiettivi ed organizzazione) e professionalizzanti (<https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/guida-didattica-lm-6-2/>). Inoltre, sono definiti, in modo chiaro e completo, gli obiettivi formativi e i profili in uscita, che sono coerenti tra loro e rispondono alle esigenze del mondo della ricerca e del lavoro. Sempre sul sito web della Macroarea, nella pagina dedicata a questo CdS, è presente il piano di studi in cui per ogni insegnamento sono indicati gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, che descrivono le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti devono acquisire sia nelle discipline specifiche che in quelle trasversali. Gli obiettivi e i risultati sono in linea con i profili culturali e professionali in uscita.

La valutazione dei risultati di apprendimento può essere effettuata, da ogni docente, in modo continuativo, durante il percorso formativo, o in modo finale, al termine del percorso. La valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti è fondamentale per garantire la qualità della formazione e per fornire un riscontro agli studenti sul loro livello di competenza, ed è chiaramente illustrata sia nella Scheda di Insegnamento di ogni insegnamento (rinnovata annualmente da ogni docente), pubblicata online, sia dal docente all'inizio del proprio corso, insieme ai prerequisiti e la modalità di esame.

La valutazione degli obiettivi formativi del CdS, eseguita annualmente dal Nucleo di Valutazione del CdS sulla base degli indicatori e quanto definito nella Scheda Unica Annuale (SUA) e dal monitoraggio degli studenti, è fondamentale per assicurare la coerenza tra la progettazione e l'erogazione del CdS, per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto e per rendicontare la qualità del CdS agli stakeholder interni ed esterni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Profili in uscita ed esigenze del mondo del lavoro: non sempre è possibile ottenere un feedback dalle aziende/enti coinvolti, anche se espressamente richiesto. Per cercare di ovviare a questo problema le informazioni richieste sono poste nello stesso modulo con cui il responsabile esterno del tirocinante indica la fine del tirocinio. Ciononostante, il modulo non viene sempre consegnato, anche se richiesto.
- Valutazione e presentazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento: le Schede di insegnamento di ogni esame (curricolare e a scelta) vengono redatte ed aggiornate annualmente. In esse vengono definite chiaramente le modalità di valutazione. I Docenti vengono sensibilizzati dal coordinatore a definire modalità di verifica chiare con un numero di appelli che risponda alle necessità degli studenti. Non si riscontrano quindi criticità o necessità di particolari interventi se non proseguire in questo senso.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.</p>
-----------	------------------------------------	---

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programmi degli insegnamenti LM BCMSB
Breve Descrizione: Vengono elencati tutti gli insegnamenti, comprese le AAS, per ognuno dei quali è possibile scaricare una ampia scheda descrittiva.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/insegnamenti-lm-6-3/>
- Titolo: GOMP didattica erogata LM BCMSB
Breve Descrizione: lista degli esami dei due curricula del CdS con link alle schede di insegnamento.
Upload / Link del documento: <http://uniroma2public.gomp.it/PublicData?mode=classRoom&iso=ita&uid=87523977-2990-4f01-a7db-2e5e19242b42>
- Titolo: Guida didattica della LM BCMSB
Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo, dei contenuti e dei risultati attesi.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/guida-didattica-lm-6-2/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web della LM BCMSB
Breve Descrizione: Link al sito
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/biologia-cellulare-e-molecolare-e-scienze-biomediche/>
- Titolo: Le opinioni degli studenti
Breve Descrizione: Link al sito SISVALDIDAT.it dove è possibile trovare l'opinione degli studenti articolata su 26 indicatori.
Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-806/Z-0/CDL-P63/C-GEN/BERSAGLIO>
- Titolo: Le opinioni degli studenti e laureandi LM BCMSB
Breve Descrizione: Questionario anonimo per la raccolta delle opinioni degli studenti della LM BCMSB. Il questionario raccoglie le opinioni di studenti a partire dall'A.A. 2021-2022.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2023/10/09/report-requisiti-di-trasparenza-lm-6-2/>
- Titolo: Commissioni di Coordinamento della Didattica LM BCMSB
Breve Descrizione: Composizioni delle Commissioni di Coordinamento della Didattica.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2023/05/18/commissioni-di-coordinamento-alla-didattica-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i

profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono chiaramente descritti sia nella Guida Didattica della LM BCMSE, sia nel piano di studi del CdS, che nella Scheda Unica SUA, tutti annualmente revisionati e compilati, e reperibili online sul sito della Macroarea dedicato al CdS. La struttura del corso prevede una suddivisione del CdS in due curricula con dei corsi condivisi, altri più di settore caratterizzanti, alcuni affini per aumentare le conoscenze e competenze trasversali ed ampliare le aree di studio/competenza, insieme all'ampia lista di Attività a Scelta, sempre rinnovata e modulata secondo le richieste degli obiettivi formativi e dei profili lavorativi aggiornati e richiesti. L'offerta e i percorsi risultano quindi coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Sempre negli stessi documenti è ben descritta anche la suddivisione ore/CFU tra didattica erogata, interattiva e l'attività di autoapprendimento. I CFU assegnati alle "altre attività" sono coerenti con gli obiettivi del CdS e sono ben definiti e documentati per promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.

Gli insegnamenti a distanza, nel periodo di fruizione degli stessi, fortunatamente terminato, prevedevano una quota adeguata di e-tivity e la congrua valutazione individuale degli studenti, da parte dei docenti principalmente. La didattica di questo CdS è tornata ad essere solamente in presenza, dopo che è rientrato lo stato d'emergenza sanitaria.

I materiali didattici previsti ed utilizzati per la fruizione delle lezioni vengono tutti raccolti e messi a disposizione degli studenti su varie piattaforme loro disponibili, quali DidatticaWeb e Teams. La tipologia di materiale (dispense, diapositive, articoli, movies, etc), nonché le modalità per la sua realizzazione, sono decise dal singolo docente. Il coordinatore si fa carico di sollecitare e raccomandare ai colleghi di fornire, aggiornare e conservare, annualmente, quanto necessario ed utile allo studente.

In conclusione, il CdS dimostra di aver considerato attentamente e implementato tutte queste tematiche, fornendo una solida base per un'esperienza educativa efficace e trasparente per gli studenti. La conformità con tali criteri contribuisce al successo e alla soddisfazione degli studenti nell'ambito del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non vi sono particolari criticità in quest'ambito.

Aree e azioni di miglioramento:

È importante assicurare un costante monitoraggio dell'offerta formativa e dei contenuti assicurando allo stesso tempo un aggiornamento costante dei contenuti, delle AAS proposte e delle informazioni agli studenti. A tal fine si prevede una revisione dell'ordinamento al fine di aggiornare i contenuti e rendere sostanzialmente più libera la definizione di piano di studi da parte dello studente. È importante assicurare un aggiornamento costante delle informazioni agli studenti.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programmi degli insegnamenti LM BCMSB
Breve Descrizione: Vengono elencati tutti gli insegnamenti, comprese le AAS, per ognuno dei quali è possibile scaricare una ampia scheda
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/insegnamenti-lm-6-3/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Guida didattica della LM Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche
Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo, dei contenuti e dei risultati attesi.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/guida-didattica-lm-6-2/>
- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi
Breve Descrizione: link al documento
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/faq-e-regolamenti-lm-6-2/>
- Titolo: AlmaLaurea Profilo dei laureati (diviso per AA)
Breve Descrizione: Link al sito AlmaLaurea diretto al Profilo dei laureati 2022
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&area5=tutti&area6=tutti&area7=tutti&area8=tutti&area9=tutti&area10=tutti&area11=tutti&area12=tutti&area13=tutti&area14=tutti&area15=tutti&area16=tutti&area17=tutti&area18=tutti&area19=tutti&area20=tutti&area21=tutti&area22=tutti&area23=tutti&area24=tutti&area25=tutti&area26=tutti&area27=tutti&area28=tutti&area29=tutti&area30=tutti&area31=tutti&area32=tutti&area33=tutti&area34=tutti&area35=tutti&area36=tutti&area37=tutti&area38=tutti&area39=tutti&area40=tutti&area41=tutti&area42=tutti&area43=tutti&area44=tutti&area45=tutti&area46=tutti&area47=tutti&area48=tutti&area49=tutti&area50=tutti&area51=tutti&area52=tutti&area53=tutti&area54=tutti&area55=tutti&area56=tutti&area57=tutti&area58=tutti&area59=tutti&area60=tutti&area61=tutti&area62=tutti&area63=tutti&area64=tutti&area65=tutti&area66=tutti&area67=tutti&area68=tutti&area69=tutti&area70=tutti&area71=tutti&area72=tutti&area73=tutti&area74=tutti&area75=tutti&area76=tutti&area77=tutti&area78=tutti&area79=tutti&area80=tutti&area81=tutti&area82=tutti&area83=tutti&area84=tutti&area85=tutti&area86=tutti&area87=tutti&area88=tutti&area89=tutti&area90=tutti&area91=tutti&area92=tutti&area93=tutti&area94=tutti&area95=tutti&area96=tutti&area97=tutti&area98=tutti&area99=tutti&area100=tutti>
- Titolo: Le opinioni degli studenti
Breve Descrizione: Link al sito SISVALDIDAT.it dove è possibile trovare l'opinione degli studenti articolata su 26 indicatori.
Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-806/Z-0/CDL-P63/C-GEN/BERSAGLIO>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Il CdS ha adottato il formato delle Schede di Insegnamento dall'Ateneo e come già detto, queste Schede degli insegnamenti di tutti i corsi (Attività a Scelta incluse) illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Anche nel caso di insegnamenti integrati (attualmente ve ne sono due nel CdS) la scheda ne illustra chiaramente la struttura.

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti che vengono pubblicate annualmente, in concomitanza con l'adeguamento (definito annualmente) della didattica programmata ed erogata per l'AA successivo, previa revisione delle stesse (dovute ad eventuali cambiamenti della didattica programmata appunto).

Il CdS definisce le modalità di svolgimento delle verifiche sia intermedie che finali e le illustra in maniera chiara in ogni Scheda di Insegnamento appunto (online), ed ogni docente le illustra, su indicazione del coordinatore, agli studenti alle prime lezioni del corso, e durante tutto il suo svolgimento. Vengono inoltre definite, con decadenza annuale, le date di tutte le verifiche previste per lo specifico AA evitando sovrapposizioni di data, e vengono anch'esse prontamente pubblicate, con l'ausilio della segreteria didattica, sul sito del CdS di modo che gli studenti vengano facilitati nell'organizzazione degli studi.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono certamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Vertono principalmente su esami orali, anche interattivi, ed in pochi casi verifiche scritte.

Sempre come già detto, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti pubblicate online in diversi siti (Corsi d'insegnamento, didattica erogata, Attività a scelta) all'interno della pagina dedicata al CdS e vengono espressamente comunicate agli studenti dai singoli docenti all'inizio e durante tutto il corso.

A supporto della chiarezza di tali contenuti, i rapporti degli studenti in cui, tra le altre cose, sono individuabili gli indici di gradimento dell'attività didattica e le modalità in cui essa viene erogata, sui siti Almalaurea e Sisvalidat.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità:

Non vi sono insegnamenti che abbiano espresso criticità in merito.

Rimane forse critico il coinvolgimento e l'interazione sistematica da parte dello studente coi propri tutor (ne viene assegnato uno ad ogni immatricolato), che potrebbero assisterli ed aiutarli nell'organizzazione del loro percorso di studi.

Aree ed azioni di miglioramento:

- È opportuno continuare nell'opera di continuo aggiornamento che può essere efficace se accompagnata dall'ascolto degli studenti, sia attraverso il contatto diretto docente/studente, sia attraverso i sondaggi effettuati durante ogni anno.
- Maggior "pubblicità" ed organizzazione dell'interazione studente/tutor.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: liste di assegnazione degli studenti ai tutor
Breve Descrizione: il file pdf contiene i nominativi degli studenti assegnati ai tutor
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/tutors-lm-6-2/>
- Titolo: Programmazione Didattica e orario delle lezioni
Breve Descrizione: pubblicazione sul sito della programmazione dell'erogazione dei corsi
Upload/link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/orario-delle-lezioni-lm-6-3/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Le opinioni degli studenti
Breve Descrizione: Link al sito SISVALDIDAT.it dove è possibile trovare l'opinione degli studenti articolata su 26 indicatori.
Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-806/Z-0/CDL-P63/C-GEN/BERSAGLIO>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come sottolineato nella Guida didattica, l'interazione studente/docente è fondamentale per capire le necessità dello studente, intese in termini di facilitazioni allo studio. Il Coordinatore pianifica e progetta le modalità di erogazione ben prima che questa abbia inizio, valutando esigenze relative a attività frontali e laboratoriali. Prima dell'erogazione della didattica, opera una ricognizione delle aule e laboratori, identificando e segnalando criticità. Inoltre, il Coordinatore, insieme al Gruppo di Riesame e col supporto della Segreteria Studenti, propone le calendarizzazioni dei corsi tenendo conto delle esigenze logistiche degli studenti, anche di quelli fuori sede. Tutto viene pubblicato, tempestivamente, sul sito del CdS. Inoltre, il coordinatore raccoglie indicazioni e informazioni dagli studenti riguardo la loro esperienza negli insegnamenti erogati (questionari sui singoli corsi i cui risultati vengono analizzati sul sito SISVALDIDAT.IT). Di conseguenza i docenti sono tenuti ad interagire con il coordinatore per pianificare, armonizzare (ed eventualmente modificare) gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti e rendere fluido il percorso dello studente. Un importante aiuto e supporto allo studente in questo senso dovrebbe derivare dall'assegnazione da parte del coordinatore del CdS ad ogni studente, all'immatricolazione, di un tutor (docente del CdS) che accompagna lo studente durante tutto il Corso di Studi.

Già dal Dicembre dell'AA in corso, il coordinatore inizia a prendere in esame e a lavorare alla stesura del nuovo piano didattico, includendo didattica programmata ed erogata, dell'AA successivo, di modo da sottometterlo alla visione del gruppo di riesame e dei colleghi del CdS, eventualmente apportare le modifiche richieste o suggerite, e portarlo in approvazione al Consiglio di Dipartimento, entro le scadenze definite per i relativi quadri SUA (solitamente entro Marzo dell'AA precedente).

Vedere scadenziario degli incontri (tra docenti del CdS e gruppi coinvolti nella pianificazione, coordinamento, eventuale modifica del piano di studio e degli obiettivi formativi) indicato all'apertura di tale documento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Criticità:

- Lo studente tende a non avvalersi della collaborazione del tutor, nel corso dei suoi studi, che potrebbe agevolarlo nell'organizzazione dello studio, preferendo invece un'interazione diretta con il Coordinatore del CdS. La figura del tutor rappresenta anche un ulteriore impegno per il Coordinatore, sia nel doverlo sostituire come ruolo, sia nel doverlo eventualmente (ed inutilmente) formare e seguire perché questi sia davvero efficace.

Aree di miglioramento:

- Programmazione di incontri specifici tra il corpo di docenti tutor e studenti all'inizio dell'A.A o rivalutazione/affiancamento della figura del tutor.



D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.3/RC-2023: mantenere aggiornata la formazione e l'offerta didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Si mantiene l'impegno per una revisione continua dell'offerta formativa al fine di rispondere al meglio alle esigenze attuali, soprattutto in ambito degli sbocchi lavorativi.</p> <p>Nelle sue valutazioni, lo studente BCMSB frequentante, o in fase di completamento del percorso formativo, esprime una preferenza forte nell'avere la possibilità di poter organizzare il proprio piano di studi.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>I componenti del CdS, con il coordinatore e gli organi interessati, sta considerando una proposta di riorganizzazione dell'ordinamento del CdS, che possa prevedere un allargamento nella scelta dello studente di percorsi più personalizzabili e la rieditazione del titolo del CdS.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>iC00a; iC18; iC25</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>I singoli docenti del corso di studi e il Coordinatore.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Una persona dedicata in segreteria di macroarea</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Almeno un triennio, più realistico 5 anni, per l'esecuzione e un primo feedback della modifica dell'ordinamento; annuale ma costante, per gli aggiornamenti dell'offerta formativa.</p>

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.5/RC-2023: miglioramento della logistica inerente alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Nelle sue valutazioni, lo studente BCMSB continua a riportare valutazioni relative alle aule e alla logistica correlata alla didattica che, pur leggermente sopra il 7 (su un massimo di 10) ed in leggero aumento (7,5 nel 2022 rispetto al 6,44 del 2019), sono leggermente sotto la media di Macroarea.</p>



	<p>Gli stabili che sono sede del CdS sono difficilmente raggiungibili (se confrontati con altri Atenei della stessa Città, più prossimi ai principali nodi di servizi pubblici) e necessiterebbero di interventi di ristrutturazione/miglioramento.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Il Dipartimento di Biologia sta già predisponendo azioni migliorative per le aule dipartimentali ove si svolge la didattica. Ha già destinato risorse non trascurabili nel miglioramento di alcuni aspetti relativi all'erogazione della didattica di qualità, garantendo per esempio la sostituzione di proiettori e garantendo la presenza di connessioni Internet nelle aule didattiche. Tuttavia, vi sono alcuni aspetti strutturali generali per il miglioramento dei quali si chiederà l'intervento dell'Ateneo.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Quesito D22 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?) della scheda "Opinioni degli studenti sulla didattica erogata AA 21/22"</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Sono responsabili dei lavori il tecnico del Dipartimento di Biologia (Giuseppe D'Arcangelo), e il Direttore del Dipartimento di Biologia (Prof.ssa Antonella Canini), il Coordinatore di Macroarea (Prof Lucio Cerrito).</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Le risorse necessarie per migliorare il sistema di oscuramento delle aule, la loro climatizzazione, l'accesso alle aule attraverso la messa in funzione dell'ascensore necessario per i portatori di handicap, la dotazione di reti Wi-Fi o Ethernet dove non disponibile che sostiene diverse connessioni, aumentare il numero di prese di corrente, una ristrutturazione generale degli stabili nonché un miglioramento nell'accessibilità ai locali, da Roma e periferie.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>1 AA dovrebbe essere sufficiente per la realizzazione delle opere interventistiche necessarie per il miglioramento delle aule, ND per gli interventi più importanti e strutturali.</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Questo ambito non era trattato nel precedente rapporto del riesame ciclico.

Per quanto riguarda un commento sulla natura ed efficacia della figura del "tutor" si rimanda ad altre parti di questo documento.

Azione Correttiva n.1

Titolo e descrizione: Supporto per tirocini esterni

Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Migliorare il sito di macroarea dedicato alla LM.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le azioni intraprese, indicate nel precedente RC, sono state concluse e per la maggior parte i risultati sono stati integrati nella struttura del CdS.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

In generale, con visione retrospettiva è possibile certamente affermare che il CdS ha adottato ottime strategie di monitoraggio e verifica all'ingresso, dell'apprendimento e della prova finale. Tutte ancora in vigore e funzionanti. **Non vi sono criticità** al riguardo.

Per quanto riguarda le difficoltà riscontrate nel precedente RC riguardo ai tirocini esterni, in questi anni si è dedicata molta attenzione al sito internet del CdS, in cui viene tenuta costantemente aggiornata la lista degli enti di ricerca in convenzione con l'Ateneo, affiancata da dettagliate istruzioni sulle procedure da seguire da parte dello studente, anche nel caso, possibile e frequente, di dover attivare convenzioni nuove. La segreteria di Macroarea ha dedicato un'unità di personale all'esclusiva gestione dei tirocini, per potersi dedicare con grande attenzione, diponibilità e rapidità, in concerto col coordinatore e tutto il corpo docente (sempre a disposizione degli studenti nell'individuare opportunità e contatti per il tirocinio esterno), a questo momento importantissimo per lo studente, primo approccio col mondo del lavoro. Tale supporto aiuta molto anche nella sensibilizzazione e nel monitoraggio delle strutture e dei collaboratori esterni presso cui si recano i nostri studenti, anche al fine di raccogliere i rapporti di gradimento dei nostri studenti. In questi anni si è lavorato molto anche nel rafforzare la responsabilità dei relatori interni che sempre affiancano e monitorano da vicino il lavoro dei ragazzi. Ad ogni tirocinante esterno, dunque, viene attribuito un relatore esterno, responsabile del laboratorio frequentato dallo studente, ed un relatore interno (docente del CdS) che è responsabile dell'operato e del lavoro sperimentale dello studente. Il coordinatore, con la Commissione didattica, valuta e approva i progetti formativi degli studenti intenzionati a svolgere il tirocinio esterno, passaggio vincolante al proseguimento dell'iter burocratico. Grazie a queste diverse iniziative i più recenti rapporti di studenti e responsabili degli enti esterni sono risultati molto soddisfacenti, ed il numero di tirocini esterni tende ad aumentare progressivamente negli anni. **Non vi sono più criticità** quindi in questo ambito, e si continuerà ad agire in tale modo.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporti degli incontri con le parti interessate
Breve Descrizione: link al documento
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/parti-sociali-lm-6-2/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda Unica Annuale SUA BCMSB 2023 ed anni precedenti
Breve Descrizione: Quadro D2
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

L'orientamento in ingresso è curato dal CdS che partecipa sempre con alcuni dei suoi rappresentanti alle iniziative di Ateneo (Quadro B5 SUA 2023), dando modo allo studente di formarsi un'idea precisa e consapevole che lo guiderà nelle scelte da fare. Inoltre, il CdS cura anche l'orientamento in itinere, con l'organizzazione di incontri con le parti interessate e rappresentanti del mondo del lavoro aperti agli studenti e fornisce, attraverso il servizio di Ateneo, indicazioni ed assistenza su opportunità lavorative nel sito <http://placement.uniroma2.it/>. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti con particolare disponibilità e dedizione dei docenti a consigliare gli studenti per facilitarli nel loro percorso. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, mentre l'orientamento in uscita tiene conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Le prospettive occupazionali vengono monitorate ogni anno tramite indagine Alma Laurea e descritte nella Scheda Monitoraggio Annuale (SMA). Questo monitoraggio continuo permette anche di ridirigere l'offerta formativa, fino anche a orientare cambiamenti nell'ordinamento didattico. Il CdS inoltre prevede incontri annuali con esponenti delle parti interessate per informazione/formazione dei laureati sulle prospettive lavorative.

Ad ogni studente viene assegnato dal coordinatore un docente tutor che possa seguirlo durante il percorso formativo e che dovrebbe aiutare gli studenti che ne fanno richiesta nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. Resta valido quanto detto sopra in relazione alle criticità riguardo la figura del Tutor, in particolare riferite al punto D.CDS.1.5.2, in cui si afferma che "Lo studente tende a non avvalersi della collaborazione del tutor, nel corso dei suoi studi, preferendo un'interazione diretta con il Coordinatore del CdS".

Per quanto riguarda invece il tutoraggio relativo ai programmi Erasmus, vi è un docente Tutor designato dal coordinatore e dedicato espressamente a questo ruolo per la LM BCMSB da cui lo studente riceve puntuale assistenza e indirizzo nelle sue scelte.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Figura del Tutor. Sarebbe necessario programmare incontri specifici tra il corpo di docenti tutor, studenti e Coordinatore, all'inizio dell'A.A. Tuttavia, va sottolineato con grande chiarezza che, come già detto sopra, malgrado l'interazione studente/docente sia fondamentale per capire le necessità dello studente e garantire un suo corretto indirizzo, la figura del tutor risulta di poco aiuto allo studente perché questi si rivolge direttamente al Coordinatore. Il suggerimento è che questa figura sia abolita o che, se la si vuole mantenere, sia affidata a personale non appartenente al corpo docente, studenti a fine percorso o dottorandi ad esempio.

Negli ultimi due anni è stato intensificato il rapporto con le parti interessate con una consultazione più intensa che, insieme agli indicatori discussi in SUA e SMA e ai feedback di studenti e laureati, ha condotto ad una considerazione di riorganizzazione dell'ordinamento del CdS. È opportuno programmare specifiche attività di orientamento in uscita.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Guida didattica della LM Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche
Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo, dei contenuti e dei risultati attesi.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/guida-didattica-lm-6-2/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi
Breve Descrizione: link al documento
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/faq-e-regolamenti-lm-6-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Accedendo alla **guida didattica** e al **regolamento del CdS**, a cui è data ampia visibilità e accessibilità sul sito del CdS, lo studente ha immediatamente chiaro quali siano i requisiti di accesso in ingresso alla LM in BCMSB. Per quanto concerne le Conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze, come risulta dal quadro SUA A3, gli attuali criteri di ammissione al corso di laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche, (possesto di una laurea di primo livello o diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) non debbono essere modificati. La valutazione dei requisiti curriculari per studenti provenienti da corsi di laurea non appartenenti alle classi di laurea L-12 (DM 509) e L-13 (DM 270) Scienze Biologiche, e L-1 (DM 509) e L-2 (DM 270) Biotecnologie, richiede un'attenta visione dei singoli curricula per la disomogeneità delle esperienze formative nei diversi atenei. Il Coordinatore propone alla Commissione Pratiche studenti i casi più complessi, dopo una prima lettura. Se tali requisiti curriculari non sono presenti nel percorso di studi triennale di provenienza gli studenti vengono subito indirizzati, attraverso la piattaforma di Ateneo Delphi ed in fase di pre-immatricolazione, verso il docente che si occupa dello specifico debito formativo che fornisce documentazione per lo studio e assicura massima disponibilità per il superamento del debito. L'iscrizione degli studenti a corsi singoli per poter azzerare debiti formativi ha enormemente semplificato la procedura di iscrizione. La necessità di dover recuperare debiti formativi obbliga comunque ad una iscrizione tardiva, cioè, dopo Febbraio del primo anno di LM (seconda selezione 1 febbraio-31 Marzo). Questo causa una falsa valutazione degli iscritti al primo anno che viene sempre valutata a fine settembre. Bisogna inoltre dire che l'estensione delle immatricolazioni fino a marzo definita dall'Ateneo, per tutti gli studenti provenienti dalle lauree triennali a prescindere da debiti formativi da colmare, crea qualche difficoltà organizzativa e di rendita dello studente, che nel tentativo di "guadagnare tempo" frequenta spesso i corsi del primo anno di LM quando ancora iscritto e frequentante la laurea triennale.

Il link di guida alla iscrizione (<https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/immatricolazioni-8/>) e la segreteria didattica sembrano fornire sufficienti informazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità relative ai punti in oggetto. Prosegue il monitoraggio per evitarne l'insorgenza. Si presta particolare attenzione all'andamento degli studenti che si immatricolano nel secondo periodo di selezione (alla fine del primo semestre). Questa opportunità rimane criptica nella sua efficacia, almeno per corsi di laurea scientifica in cui la frequenza, soprattutto ai laboratori, è critica.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Guida didattica della LM BCMSB
Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo, dei contenuti e dei risultati attesi.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/guida-didattica-lm-6-2/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CARIS
Breve Descrizione: sito della Commissione d'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <http://caris.uniroma2.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

L'organizzazione didattica del CdS promuove l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze. Inoltre, il coordinatore, i docenti e i tutor assegnati alle matricole forniscono guida e sostegno (ma leggi commenti ai punti precedenti e successivi relativi alla figura del tutor). Lo studente sceglie il curriculum in base ai propri desiderata.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano strumenti didattici flessibili che includono lezione frontale, navigazione in internet, workshop, attività seminariale e laboratoriale dove previsto. Si fa inoltre ricorso a piattaforme di comunicazione online come Microsoft Teams e DidatticaWeb per la messa a disposizione di materiale didattico e risultati di verifiche intermedie.

CARIS, la Commissione per l'inclusione degli studenti con disabilità e il DSA dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" forniscono direttamente al CdS informazioni sugli studenti con disabilità. Sulla base di queste comunicazioni, il CdS aiuta gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

E' parte dell'attenzione verso lo studente con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) garantire facile accesso alle strutture e ai materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità relative a questo aspetto ma si prosegue con il monitoraggio continuo per evitarne l'insorgenza.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Internazionalizzazione
Breve Descrizione: Pagina dedicata all'internazionalizzazione sul sito web della Macroarea di Scienze
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/10/30/servizi/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Internazionalizzazione
Breve Descrizione: Pagina dedicata all'internazionalizzazione sul sito web dell'Università di Tor Vergata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/area_internazionale/sezione/studiare_e_lavorare_all_estero

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Negli anni successivi all'ultimo RC gli indici relativi all'internazionalizzazione del CdS non sono migliorati (Gruppo B indici Scheda SMA), oscillando tra lo 0 ed un 10-15 per mille. Il CdS, per quanto può, promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, sia dando assistenza diretta per l'accesso ai programmi Erasmus, in riferimento al quale esiste un Coordinatore Erasmus specifico per il CdS (<https://scienze.uniroma2.it/2023/02/10/elenco-dei-referenti-erasmus-per-ogni-cdl/>), sia attraverso l'individuazione di laboratori di ricerca ed Enti di Ricerca Europei disponibili ad accogliere i nostri studenti per svolgere all'estero il periodo di tirocinio. Inoltre, il CdS promuove accordi internazionali con paesi fuori area europea. Poiché il CdS è di LM (2 anni) e da piano di studi prevede che tutti i corsi vengano seguiti al primo anno, gli studenti trovano sconsigliato recarsi all'estero per i corsi ma privilegiano piuttosto i tirocini all'estero.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Gli studenti partecipano ai programmi Erasmus+ per ottenere un apporto economico alla loro scelta che, per quanto esiguo rispetto ai costi rilevati nei paesi del nord Europa, fornisce un aiuto alle famiglie che devono sovvenzionare questa scelta. Il numero di borse Erasmus è però limitato e insufficiente. Il contributo economico di Ateneo è insufficiente e richiede sempre un impegno economico non irrilevante da parte della famiglia dello studente. Ciò crea una forte discriminazione sulla base del reddito e fa sì che studenti meritevoli, ma non abbienti, non possano partecipare al programma, anche se risulterebbero vincitori della selezione. Si rileva un'eccessiva burocrazia dei percorsi Erasmus. Il Coordinatore cercherà di informare gli organi competenti dell'Ateneo di questi problemi.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Programmi degli insegnamenti LM BCMSB
Breve Descrizione: Vengono elencati tutti gli insegnamenti, comprese le AAS, per ognuno dei quali è possibile scaricare una ampia scheda descrittiva.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/insegnamenti-lm-6-3/>
- Titolo: GOMP didattica erogata LM BCMSB
Breve Descrizione: lista degli esami dei due curricula del CdLM con link alle schede di insegnamento.
Upload / Link del documento: <http://uniroma2public.gomp.it/PublicData?mode=classRoom&iso=ita&uid=87523977-2990-4f01-a7db-2e5e19242b42>
- Titolo: Pagine web del sito della Macroarea di Scienze dedicate alla LM BCMSB
Breve descrizione: 1. Orario lezioni; 2. Calendario esami; 3. Sessioni laurea

 - Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/orario-delle-lezioni-lm-6-3/>
 - Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/calendario-degli-esami-lm-6/>
 - Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/lauree-lm-6-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Questo avviene attraverso l'adozione di modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità possono prevedere verifiche in itinere e finali, a seconda del tipo di corso offerto, in modo da far sì che lo studente, ove esistano verifiche intermedie e con l'aiuto del docente, possa monitorare il livello del proprio apprendimento ed evidenziare carenze e strategie di miglioramento.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte ed espressamente comunicate agli studenti attraverso la pubblicazione delle schede degli insegnamenti, nonché da parte dei singoli docenti ad inizio e fine di ogni corso (su sensibilizzazione del coordinatore). Come detto in altre parti di questo documento, il CdS ha scelto di usare la modulistica predisposta dall'Ateneo per la delineazione e comunicazione dell'offerta didattica. Le schede illustrano nel dettaglio il programma del corso, i parametri relativi all'apprendimento e alle competenze e capacità che saranno sviluppate, le modalità di insegnamento. Le schede, una volta aggiornate annualmente dai

docenti sono, come già detto in altre parti del documento, pubblicate a cura del Coordinatore e del Manager Didattico sul sito del CdS prima dell'inizio del nuovo A.A.

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento. Il docente, all'inizio di ogni corso, illustra chiaramente le modalità di valutazione e le aspettative in termini di apprendimento e risultati. Il docente inoltre consiglia circa le modalità di studio più efficaci nel permettere allo studente un miglioramento continuo durante il corso.

Il CdS attua sempre la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. La pianificazione di entrambi i tipi di prove (esami di profitto e prova di laurea) è calendarizzata e chiaramente pubblicizzata sul sito della laurea (<https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/calendario-degli-esami-lm-6/> e <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/lauree-lm-6-2/>). I risultati delle verifiche sono valutati da ogni docente che ne ricava importanti informazioni per il miglioramento delle modalità. Anche in questo caso, **non si rilevano criticità**.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono difficoltà a questo riguardo, ma è bene continuare nelle azioni di sensibilizzazione da parte del docente nei confronti dello studente, anche quando questi non sia uno studente frequentante, ma raggiungibile attraverso e-mail.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Documenti a supporto:

- Titolo: Supporto all'erogazione dei contenuti online con Microsoft Teams
Breve Descrizione: pagine dedicate all'uso della tecnologia sostitutiva dell'apprendimento in situazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/i_servizi_online/sezione/lezioni_online_info_per_docenti
https://web.uniroma2.it/it/percorso/i_servizi_online/sezione/lezioni_online_info_per_studenti

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS ha sempre previsto la modalità in presenza. Tuttavia, negli anni della pandemia Covid-19 si è dotato degli strumenti messi a disposizione dell'Ateneo per effettuare didattica a distanza, quali ad esempio la Piattaforma Teams per il qual uso è stata messa a disposizione dall'Ateneo una Guida per l'utilizzo, per docenti e studenti. Nonostante le lezioni siano in presenza, le modalità di

interazione sostitutiva sono spesso adottate dal coordinatore al fine di facilitare tempestivamente un colloquio con gli studenti che ne fanno richiesta al fine di affrontare e risolvere eventuali problematiche. Il CdS lavora costantemente per migliorare queste soluzioni, assicurandosi che siano in grado di rispondere alle esigenze degli studenti. Il CdS monitora il grado di soddisfazione degli studenti attraverso interazione diretta con il coordinatore, assicurandosi che queste modalità garantiscano una qualità costante nell'esperienza educativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La lezione imparata a seguito della pandemia Covid-19 è che la didattica a distanza va affrontata in modo tecnicamente e tecnologicamente valido. Questo non sempre si è verificato. Particolare attenzione va prestata alla didattica laboratoriale sperimentale, per la quale è necessario prepararsi per il futuro, in caso sia necessario ritornare a una didattica a distanza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Rivalutazione Figura del Docente Tutor
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Malgrado l'interazione studente/docente sia fondamentale per capire le necessità dello studente e garantire un suo corretto indirizzo, la figura del tutor risulta di poco aiuto allo studente perché questi si rivolge direttamente al Coordinatore.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Sarebbe necessario programmare incontri specifici tra il corpo di docenti tutor, studenti e Coordinatore, all'inizio dell'A.A. oppure abolire o affidare a corpo non docente la figura del tutor.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Scheda di Monitoraggio Annuale: Informazioni generali sul Corso e quadro B5; Sito internet del CdS (https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/tutors-lm-6-2/)</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Collegio dei Docenti, Gruppo di Riesame e Consiglio di Dipartimento cui appartiene il CdS</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Personale dedicato (basterebbe uno per tutte le LM presenti in Dipartimento) nel caso si decida di optare per figura non docente.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>1 massimo 2 A.A. sarebbero sufficienti per modifiche, adeguamenti ed attuazione.</p>



Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.4/RC-2023: Facilitare il percorso Erasmus ed incentivare l'Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Le borse Erasmus sono esigue e insufficienti. La burocrazia dei percorsi Erasmus è eccessiva e gli studenti chiedono costantemente aiuto in fase di applicazione e compilazione dei moduli richiesti. Il coordinatore cercherà di sensibilizzare su questi problemi gli organi competenti dell'Ateneo.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Sensibilizzare i responsabili per facilitare il percorso Erasmus e gli organi competenti di Ateneo per implementare le borse di studio.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori: IC10, IC10BIS, IC11 e IC12 (gruppo B degli indici di Ateneo)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Il coordinatore del CdS insieme ai coordinatori rispettivamente per la LM BCMSB e per la Macroarea di Scienze.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Incontri con i responsabili Erasmus e dell'Ufficio internazionalizzazione di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> L'attuazione di queste azioni è un processo che richiede un periodo di tempo abbastanza lungo, soprattutto per il coinvolgimento dell'Ateneo. È probabile che i benefici inizino a manifestarsi entro un arco di due, tre anni.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.6/RC-2023: Didattica a distanza: implementazione di una piattaforma efficiente
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> La modalità a distanza, non contemplata attualmente dalla LM BCMSB, è stata usata in caso di emergenza sanitaria per la pandemia Covid-19. Si sono sperimentati notevoli problemi a causa dell'uso di piattaforme software molto pesanti e che richiedevano un ampio uso di banda. Ciò ha determinato connessioni non fluide o interrotte. La modalità a distanza potrebbe essere praticata (per la didattica frontale, in minor misura per la parte laboratoriale) e potrebbe aumentare il numero di studenti, soprattutto fuori sede, diminuendone i disagi e le spese.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>

	Predisporre un servizio di Ateneo con una piattaforma dedicata, veloce e sicura
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Il numero di studenti fuori sede</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Organi di Governo di Ateneo</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>L'ufficio Tecnico di Ateneo e il centro di Calcolo di Ateneo possono individuare le risorse tecniche e umane necessarie.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>1 A.A. sarebbe sufficiente, ma la stima temporale dipende dalle decisioni a monte.</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dal confronto della situazione attuale con quella esistente al momento della redazione del precedente Riesame Ciclico si notano enormi differenze. I manager didattici continuano ad impegnarsi nella loro attività di supporto. Tuttavia, la crescente complessità delle procedure e della burocrazia richiesta, e il conseguente maggior impegno e aumento delle responsabilità del Coordinatore e dei docenti del CdS rendono insufficiente il personale amministrativo (manager e segreterie didattici) a disposizione e partecipante nella conduzione, coordinamento, monitoraggio del CdS.

Azione Correttiva n.1	Titolo e descrizione Aumento del numero di personale (manager didattici) di supporto
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Da tempo e più volte è stata fatta richiesta di ulteriore personale amministrativo (manager didattici) in supporto alla gestione per affiancare il Coordinatore del CdS e permettergli di svolgere con maggiore efficienza e soddisfazione i compiti che si è impegnato a portare a termine. La segreteria didattica non può e non riesce a sopperire a tali mancanze, soprattutto se identificata con una sola unità di personale che si dedica a tutti i CdS di più Dipartimenti, com'è attualmente.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Al momento, la situazione è invariata per questo CdS.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

Va innanzi tutto precisata una premessa che pesa su tutti i punti di questo sotto ambito di valutazione: per una buona parte del quinquennio in esame in questo RC le attività didattiche, seminariali, divulgative e formative sono tutte state condizionate dall'emergenza sanitaria della Pandemia Covid-19. Va quindi tenuto sempre presente il condizionamento che ciò ha portato su tutte le attività relative al CdS, anche in ambito di entusiasta e massiva ripresa post-emergenza.

Come sottolineato in altre parti di questo documento, il CdS ha sempre partecipato, con membri rappresentanti, con il suo Coordinatore ed il supporto della Macroarea, alle iniziative di Ateneo, sviluppate negli anni per l'orientamento in entrata e in itinere. Negli anni, ha anche organizzato, di concerto con altri Coordinatori delle lauree dipartimentali, incontri mirati di indirizzo per gli studenti. A causa della pandemia Covid-19, le attività di orientamento informativo e formativo sono state organizzate prevalentemente a distanza, coerentemente con l'andamento della situazione epidemiologica, tranne negli ultimi 2 anni (2022 e 2023), in cui si è riusciti ad organizzare eventi in presenza.

Il Corso di Laurea Magistrale in BCMSB si distingue per la sua solida base di docenti qualificati sia in termini di numero che di competenze, come testimoniato dagli indicatori specifici discussi in SMA, e questo rappresenta **un eccellente punto di forza** del CdS. La competenza della docenza del CdS LM BCMSB è garantita dal 100% sull'indice iC08 che descrive la % di docenti che appartengono a SSD di base e caratterizzanti. Anche l'indice iC09 per la Qualità della ricerca dei Docenti rimane a 1.

Questa solida presenza di docenti ha permesso nel corso di questi anni di affrontare con successo le esigenze didattiche emergenti, garantendo insegnamenti di alto livello sia nei contenuti che nell'organizzazione delle attività formative professionalizzanti dei tirocini. La valorizzazione costante delle competenze scientifiche dei docenti è un **punto di forza** del CdS, assicurando che gli insegnamenti siano strettamente allineati agli obiettivi formativi del programma di studio. Nuovi reclutamenti di giovani ricercatori/docenti e l'arricchimento, anche conseguente al reclutamento, della lista delle Attività Didattiche Integrative con corsi che aprono la visione verso nuove opportunità di lavoro, rendono un punto di forza di questo CdS l'impegno nel cercare di mantenere sempre aggiornato e al passo con l'offerta lavorativa l'offerta formativa. Ultimamente si sta considerando l'eventualità di apportare alcune modifiche dell'ordinamento che in modo ancor più significativo vadano in questa direzione, anche e soprattutto per rispondere alle richieste di studenti e parti interessate.

Seguendo la loro naturale inclinazione culturale, gli studenti si avvicinano autonomamente alla figura del docente appropriato che è in grado di accompagnare e consigliare lo studente nel modo migliore, in risposta ai propri interessi. In questo senso, tutti i docenti svolgono con efficacia un ruolo da tutor. Per questioni esterne che non riguardino espressamente la didattica e la ricerca, la figura del tutor non contribuisce molto a ciò che già fa il Coordinatore. Per il fatto che il Coordinatore non può e non deve sottrarsi alle richieste degli studenti, rimanendo la figura di riferimento per essi, la figura del tutor perde significato e questo rappresenta una grave **criticità**.

A seguito del precedente RC si era cercato di incrementare le risorse che curino iniziative di orientamento nel moderno mondo del lavoro italiano e Mondiale ottenendo un componente della Macroarea dedicato a contattare giovani rappresentanti del nuovo mondo del lavoro e organizzare incontri con gli studenti. Tale iniziativa è stata rapidamente interrotta e l'attuale coordinatore ha cercato di sopperire organizzando gli incontri autonomamente, in attesa di provare a riprendere la collaborazione con la Macroarea. Nell'analisi del RC precedente era stato prefissato come obiettivo il miglioramento del rapporto numerico studenti/docenti. Il rapporto dell'IC05 era salito a quasi 10 nel 2015, invece negli anni tra il 2018 ed il 2022 è oscillato tra il 4 ed il 5. L'IC27 e IC28 sono anch'essi scesi tra il 2019 ad oggi. Il rapporto docente/studente è in questo momento a favore dello studente, che può beneficiare di un rapporto più stretto e frequente con i propri docenti. Come già evidenziato in precedenza, rimane difficile aumentare la consistenza del corpo docente, va invece ulteriormente aumentata la selezione in entrata, grazie ad una maggior divulgazione e promozione del CdS, soprattutto agli ultimi anni delle lauree triennali, oltre che agli eventi di orientamento previsti dall'Ateneo. Per quanto riguarda aule e strutture a supporto della didattica si rimanda alla discussione dettagliata nei prossimi punti, ma come evidenziato in RC precedenti, queste risultano ancora poco soddisfacenti.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: liste di assegnazione degli studenti ai tutor
Breve Descrizione: il file pdf contiene i nominativi degli studenti assegnati ai tutor
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/tutors-lm-6-2/>
- Titolo: Le opinioni degli studenti
Breve Descrizione: Link al sito SISVALDIDAT.it dove è possibile trovare l'opinione degli studenti articolata su 26 indicatori.
Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-806/Z-0/CDL-P63/C-GEN/BERSAGLIO>

Documenti a supporto:

- Titolo: Risultati questionari Studenti/Laureandi
Breve Descrizione: Sondaggi condotti su studenti e laureandi della LM BCMSB
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2023/10/09/report-requisiti-di-trasparenza-lm-6-2/>
- Titolo: Scheda Unica Annuale SUA BCMSB 2022
Breve Descrizione: link al documento
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?
5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Sia in fase di programmazione, sia in fase di monitoraggio, il CdS considera la sostenibilità e la qualità dei docenti. Il numero dei docenti è al momento adeguato grazie anche a recenti reclutamenti, che hanno contenuto la perdita di docenti dovuta a pensionamento. Il rapporto docente/studente è in questo momento a favore dello studente, che può beneficiare di un rapporto più stretto e frequente con i propri docenti. Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene sempre valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Per quanto concerne la qualificazione dei docenti, l'indicatore iC08 della Scheda del Corso di Studi, che valuta la Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio e l'indicatore iC09 che misura i Valori dell'Indicatore di Qualità della Ricerca dei Docenti hanno raggiunto in questi ultimi anni il valore relativamente di 100% e 1 ad indicare uno dei pilastri fondamentali del nostro CdS, l'eccellenza dei docenti. Questi valori risultano superiori rispetto alla media di altri corsi di Area geografica e di altri Atenei non telematici.

I tutor che vengono assegnati agli studenti ogni anno sono sicuramente adeguati, per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS, ma non vengono utilizzati come figura dagli studenti. Va però detto che seguendo la loro naturale inclinazione culturale, lo studente si avvicina autonomamente alla figura del docente appropriato che è in grado di accompagnare e consigliare lo studente nel modo migliore, in risposta ai propri interessi. In questo senso, tutti i docenti svolgono con efficacia un ruolo da tutor.

I contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione della didattica, sono affidati ai singoli docenti ma sono costantemente monitorati dal coordinatore.

Il D.CDS.3.1.4 non si applica al CdS in BCMSB.

L'alta qualità del corpo docente è testimoniata da tutti gli indicatori relativi alle abilità/diponibilità del docente in SISVALDIDAT (<https://www.SISVALDIDAT.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-806/Z-0/CDL-P64/TAVOLA>), che sono tutti sopra l'8 su un massimo di valutazione di 10. I docenti sono molto attivi nella ricerca, non solo nella docenza. Lo stretto legame tra quest'ultima ed i contenuti culturali dell'offerta didattica è garanzia di qualità e aggiornamento da parte del docente. Pertanto, non vi è alcuna necessità che il CdS istituisca programmi specifici di formazione e aggiornamento.

La formazione sarebbe necessaria per i tutor, ma solo per quanto riguarda la funzione del tutor che riguarda aspetti estranei alla didattica o alla ricerca (con funzionalità didattiche). Tuttavia, per quanto detto precedentemente, in questo suo ruolo "amministrativo" il tutor non genera valore aggiunto e dovrebbe essere competenza di personale amministrativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità relative a questo aspetto ma si prosegue con il monitoraggio continuo per evitarne l'insorgenza. Tuttavia, va chiarito il ruolo del tutor, che rimane una figura dai contorni non chiari e che, nei suoi ruoli "amministrativi" non genera valore aggiunto, rispetto al ruolo del Coordinatore o del Manager Didattico. Quest'ultimo è un importante interlocutore di cui bisognerebbe aumentare il numero, a beneficio del buon funzionamento del CdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale SUA BCMSB 2022
Breve Descrizione: link al documento
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Guida didattica della LM Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche
Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo, dei contenuti e dei risultati attesi.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/guida-didattica-lm-6-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Il personale impegnato nei servizi di supporto alla didattica dimostra un impegno encomiabile nell'assistere le attività del corso di studio (personale della Macroarea di Scienze e della Segreteria Studenti). Tuttavia, il numero di risorse umane a disposizione è nettamente inferiore rispetto alle crescenti esigenze del CdS e della Macroarea.

È importante riconoscere l'impegno del personale esistente nel fornire supporto, ma allo stesso tempo è cruciale affrontare la carenza di personale dedicato esclusivamente alle esigenze del CdS e garantire un'istruzione di alta qualità.

Le risorse didattiche dipartimentali per la didattica sono adeguate per numero e capienza, anche se alcune mostrano qualche criticità, necessitando di alcuni interventi di manutenzione principalmente di isolamento termico, oscuramento, comunicazione Internet e prese di corrente. Rimane il fatto che a causa di una carenza di aule didattiche per l'intero Ateneo, le due aule annualmente assegnate alla LM in BCMSB (numero minimo necessario per la presenza di due diversi curricula con corsi differenziati) non rimangono totalmente a disposizione del CdS, creando qualche difficoltà di reperimento aule per attività extra alla didattica frontale e per le Attività a Scelta.

I docenti e personale tecnico sono coinvolti nella programmazione di eventi ed iniziative volte allo sviluppo di attività formative e di orientamento. Alcuni di loro sono responsabili di programmi, da loro disegnati e coordinati e approvati nei consigli di Dipartimento, volti all'orientamento in entrata, con collaborazioni con istituti di scuola secondaria.

Esiste uno scadenziario ed un piano mansionale relativo al lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo che per le proprie specifiche mansioni segue anche corsi di aggiornamento e formazione. Il CdS non monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo ma ne verifica gli aggiornamenti. Un certo miglioramento relativo alla qualità delle risorse a disposizione della docenza lo si è osservato, in relazione ai dispositivi mediatici per la didattica. Rimane un problema di fruibilità delle aule, non ancora interamente risolto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Malgrado sia stato osservato un certo miglioramento relativo alla qualità delle risorse a disposizione della docenza, soprattutto in relazione ai dispositivi mediatici per la didattica ora adeguati e moderni, rimane un problema di fruibilità delle aule, non ancora interamente risolto. Rimane anche il problema del limitato numero di personale dedicato al supporto alla didattica, nonostante l'aumento notevoli di impegni ed oneri.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.2/RC-2023: (titolo e descrizione) Manutenzione aule didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e



	<i>indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Acquisizione di personale dedicato esclusivamente alle esigenze del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Si rende necessaria la presenza di personale in grado di affiancare e aiutare il coordinatore nello svolgimento dei numerosi compiti che è chiamato a sostenere per il mantenimento ed il miglioramento della LM.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Sensibilizzare il Direttore del Dipartimento e/o il Coordinatore di Macroarea per l'acquisizione di almeno una unità di personale amministrativo da dedicare alle esigenze di supporto alla didattica del CdS.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Non esiste un indicatore relativo a questo punto.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Sono responsabili il coordinatore della LM BCMSB e il Direttore del Dipartimento di Biologia.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Punti organico per l'assunzione o la mobilità interna del personale.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Questo tipo di richiesta risulta abbastanza problematica. Si prevede che non avvengano mutamenti nei prossimi tre anni.



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Come anche emerge dall'analisi specifica dei descrittori nel paragrafo successivo, esiste una virtuosa continuità tra le modalità attuate e riferite nel precedente Riesame Ciclico fino al presente, finalizzate ad accertare gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Infatti, come si evince dall'azione correttiva proposta nel precedente Riesame Ciclico, il CdS aveva già individuato le azioni necessarie allo scopo. Queste azioni sono continuate nel tempo e l'intero processo e insieme di procedure, seppur migliorabili, non presenta criticità.

Principale obiettivo del precedente rapporto del riesame era quello di incrementare e attualizzare le risorse che curino iniziative di orientamento nel moderno mondo del lavoro italiano e mondiale. Si conferma in questo rapporto del riesame ciclico che questo obiettivo è stato raggiunto con successo come dimostra l'innalzamento molto soddisfacente del tasso di occupazione dei nostri studenti a 1 e 3 anni dalla laurea registrato in questi ultimi anni (tasso di occupazione al 2022 è del 78,8% rispetto al 60,9% del 2019, come da quadro C2 della SUA). Ciò nonostante, si sia perso negli anni l'ausilio dell'unità di personale della Macroarea a supporto dell'organizzazione delle iniziative di orientamento nel mondo del lavoro.

Azione Correttiva n.1	<i>Titolo e descrizione: Incrementare e attualizzare le risorse che curino iniziative di orientamento nel moderno mondo del lavoro italiano e mondiale</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Individuazione di un componente (della Macroarea) dedicato a contattare giovani rappresentanti del nuovo mondo del lavoro e organizzare incontri con gli studenti</p> <p>Il gruppo di Riesame e tutti i docenti della LM BCMSB se ne sono fatti promotori segnalando figure professionali che possano aprire la visione verso realtà lavorative divenute attualmente importanti, innovative e quindi interessanti per un giovane laureando a livello magistrale.</p> <p>Il Coordinatore, adjuvato dal Componente di Macroarea (Dott.ssa Paola Blasi) ha contattato ex-studenti e altri giovani che abbiano interpretato con successo, in maniera alternativa alla ricerca di base, la loro professione di biologi. Sono stati, ad esempio, proposti incontri con biologi che lavorano nel giornalismo scientifico di diffusione e/o didattico, curatori di banche dati biologiche, Stage Clinical Trial Assistant, biologi che curano il benessere degli animali di laboratorio, biostatistici e altro.</p> <p>Le persone interessate sono state invitate a presentare la loro esperienza lavorativa agli studenti, in maniera interattiva.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Queste attività e azioni sono state intraprese e continuano ad essere in atto anche oggi seppur avendo perso il supporto del personale di Macroarea. Un risultato dell'efficacia di queste azioni è l'incremento del numero di studenti occupati a pochi anni dalla laurea.</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

La situazione attuale, sulla base dell'ultima relazione annuale della CPDS, dei quadri SUA oggetto di analisi e delle relazioni SMA, vede il mantenersi di alcuni punti di forza, essenzialmente nell'opinione degli studenti relativa alla qualità della didattica, nella sua organizzazione, nelle modalità con cui l'informazione è veicolata allo studente e in certa misura anche della logistica relativa alla didattica. Quest'ultima rimane comunque valutata in maniera leggermente inferiore (con giudizi più negativi dai laureati) rispetto ad altri indicatori, oggetto dei quesiti posti nei questionari le cui risposte si riflettono in SISVALDIDAT e ALMALAUREA. A proposito di questi, permane il giudizio critico, già espresso più volte sia da parte della CPDS sia nelle SMA, relativo alla formulazione di alcuni quesiti, veramente mal posti e confondenti e alla valenza statistica di variazioni minime di indici valutati annualmente. Questo rende necessario la realizzazione e somministrazione di questionari specifici da parte del CdS. Le "indicazioni operative di miglioramento" non riguardano dunque il corpo docente, ma strutture e fondi per la didattica e quindi in questa sede si può solo segnalare la necessità di un intervento, che tuttavia – certamente per limiti di budget ineludibili - non si realizza mai in maniera adeguata.

La quasi totalità degli studenti/laureandi e laureati di laurea magistrale intervistati esprime soddisfazione per l'offerta didattica e per la qualità della docenza. Tuttavia, dai sondaggi effettuati internamente al CdS con gli studenti in corso, emerge che la maggioranza dei soggetti vorrebbe avere un'offerta didattica più varia e la possibilità di poter scegliere tra più possibili piani di studio, orientati a percorsi formativi più specifici, con la possibilità di poter costruire un piano di studi personalizzato.

Si è riscontrato anche, come già detto, un miglioramento nell'occupabilità a 1 anno e a 3 anni dalla laurea. Tuttavia, i dati indicano anche una leggera contrazione del numero di laureati e di iscritti negli ultimi anni, molto probabilmente da mettere in relazione ad un contemporaneo sforzo di rinnovamento e arricchimento dell'offerta didattica in corsi di laurea simili offerti da altri Atenei, specialmente nella stessa area geografica o forse anche ad un momento storico particolare per la professione cui vengono preparati i nostri studenti.

In termini di velocità di completamento del percorso di studi, si sono registrati miglioramenti negli ultimi anni, con una percentuale di laureati in crescita. Il punteggio medio degli esami e il voto medio di laurea sono molto elevati. La regolarità negli studi è alta, con una buona parte degli studenti che riesce a terminare il corso in tempo. Inoltre, la maggioranza degli studenti ha valutato efficace quanto appreso durante il corso di studi, dimostrando una preparazione adeguata per affrontare le sfide del mondo del lavoro. Nonostante il numero considerevole di studenti, non si sono verificati abbandoni del corso di studi.

In questo CdS un cospicuo numero, sempre in crescita, di studenti svolge attività di tirocinio esterna in enti di ricerca pubblici o privati. Il coordinatore raccoglie il feedback dagli studenti e dalle aziende ospitanti per migliorare la preparazione degli studenti. Il feedback è spesso molto positivo e i tutor esterni elogiano le capacità analitiche, l'autonomia nella ricerca e l'abilità nel lavoro di gruppo degli studenti del nostro CdS. In molti casi i tirocinanti dopo la laurea hanno avuto una opportunità lavorativa temporanea o permanente presso l'azienda o l'ente ospitante.

La consultazione degli studenti e le indicazioni che vengono dalle parti interessate (<https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/parti-sociali-lm-6-2/>) sono state oggetto di discussione in riunioni di vari organi AQ del CdS (verbali riunioni Commissione Assicurazione Didattica Dipartimento; riunioni del CCS, e riunioni del Gruppo di Riesame).

Viene confermata la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, sulla base degli indicatori SISVALDIDAT e ALMALAUREA, in linea con quanto già espresso dalla CPDS nell'ultima relazione (scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2023/10/RelazioneCdS_BCM_SB_2022-1.pdf).

Tuttavia, nelle varie discussioni si è individuata l'opportunità di operare **un'azione di miglioramento**, che riguarda un cambio di ordinamento del CdS, in linea con le evidenze emerse dalle consultazioni con la parti interessate, gli studenti e la verifica dei dati circa le ultime immatricolazioni.

La CPDS esprime anche una **chiara criticità** nella complessità e ridondanza della crescente richiesta di documentazione incorporata in SUA-CdS, SMA e documentazione associata. Come emerge dall'ultima relazione annuale della CPDS, il documento di tante pagine della SUA-CdS consultabile pubblicamente (<https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>) *nella versione PDF disponibile al pubblico* è probabilmente troppo lungo ed ha come unico effetto quello di scoraggiarne la consultazione. Poiché è previsto che questo documento debba esistere, si auspica che sia ridotto all'essenziale. Come suggerimento per il futuro, la CPDS "ritiene opportuno 1) semplificare la struttura e ridurre il contenuto di tutti i documenti relativi al CdS (SUA, SMA etc), evitando inutili ripetizioni di informazioni ed analisi disponibili in altri documenti, in modo da renderne più agevole la consultazione e ridurre il carico di lavoro per chi li compila; 2) continuare a concentrarsi su ciò che si fa già con successo, cioè fornire la migliore esperienza didattica e formativa agli studenti, pur nella carenza di mezzi e strutture e mantenendo negli anni il livello raggiunto; 3) ribadire l'assoluta esigenza di adeguamenti strutturali (aule, laboratori, spazi di studio per gli studenti, supporti materiali ed economici alla didattica, climatizzazione efficiente, etc.)". Il Coordinatore e gli altri organi di AQ del Dipartimento di Biologia, si associano al parere della CPDS e

estendono la critica anche alla complessità, ridondanza e in ultimo all'efficacia della presente formulazione della Scheda del Riesame Ciclico, che deve assolutamente tornare ad una forma più semplificata e aderente alle reali modalità di attuazione della didattica negli Atenei statali italiani.

In linea generale, le modalità di monitoraggio ed informazione attuate dal coordinatore e dal CdS sono le seguenti:

Il Coordinatore riceve giornalmente in studio o per e-mail le eventuali richieste di chiarimento, osservazioni, proposte, proteste, reclami e suggerimenti provenienti da studenti e docenti. Se la proposta può migliorare la qualità del CdS viene elaborata dal Coordinatore con l'ausilio dei rappresentanti degli studenti e docenti del CdS e proposta per discussione e approvazione al CdD. Un **punto di forza** del CdS risiede nella comunicazione tra il coordinatore e il corpo docente dei corsi, nonché con gli studenti. Questo dialogo consente la pronta identificazione delle esigenze emergenti del mercato del lavoro e la formulazione di proposte per adeguare di conseguenza i programmi dei corsi.

Come da SUA B1, B2, B4 e B5, sono rese disponibili le informazioni sull'ordinamento degli studi:

<http://uniroma2public.gomp.it/PublicData?mode=classRoom&iso=ita&uid=87523977-2990-4f01-a7db-2e5e19242b42>

Un sito profondamente rinnovato e migliorato dal personale di segreteria didattica è dedicato alle informazioni per il percorso della LM BCMSB: link CdLM BCMSB

<https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/biologia-cellulare-e-molecolare-e-scienze-biomediche/>

In questo sito sono presenti le informazioni sui corsi, docenti, AAS, orari lezioni ed esami, regolamento del Corso di Laurea, istruzioni per immatricolazione, iscrizione, tirocini esterni /interni e modalità di scrittura e presentazione della tesi di laurea, informazioni sulla presenza e consistenza delle infrastrutture a disposizione e dei servizi di contesto. Inoltre, su suggerimento degli studenti, è stato introdotto e continuamente aggiornato un FAQ Frequently Asked Question (FAQ) che informa velocemente gli studenti sui vari aspetti del corso. Sempre cruciale il supporto del personale amministrativo didattico in questo.

Il Corso di laurea LM BCMSB mantiene prioritaria l'esigenza di aggiornamento ai nuovi profili professionali e a tal fine il coordinatore è impegnato nell'introduzione costante di nuove AaS per mantenere un'offerta didattica al passo con le dinamiche emergenti. Il continuo contatto con strutture ed enti esterni di ricerca e sviluppo, per incentivare apprendistato, stage e tirocini, crea una base positiva per accrescere le opportunità lavorative dei laureati LM. Considerando le obiettive difficoltà di occupazione su tutto il territorio italiano, molti laureati LM BCMSB trovano lavoro in altri paesi europei, confermando la buona formazione.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporti degli incontri con le parti interessate degli ultimi anni
Breve Descrizione: link al documento
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/parti-sociali-lm-6-2/>
- Titolo: Le opinioni degli studenti
Breve Descrizione: Link al sito SISValDidat.it dove è possibile trovare l'opinione degli studenti articolata su 26 indicatori.
Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-806/Z-0/CDL-P63/C-GEN/BERSAGLIO>
- Titolo: Risultati questionari Studenti/Laureandi
Breve Descrizione: Sondaggi condotti su studenti e laureandi della LM BCMSB
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2023/10/09/report-requisiti-di-trasparenza-lm-6-2/>

Documenti a supporto:

- Titolo: link alla documentazione del CdS
Breve Descrizione: La scheda SUA del CdS BCMSB, l'offerta formativa GOMP didattica programmata/erogata, la scheda di Monitoraggio Annuale, il rapporto di riesame annuale, rapporto di riesame ciclico, i requisiti di trasparenza, le relazioni commissione paritetica, l'ordinamento degli studi.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
- Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle

considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS continua ad analizzare e tenere in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, attraverso una consultazione con le parti interessate e le indicazioni degli studenti e laureati, monitorati sia attraverso un approccio diretto (questionari, colloqui con il Coordinatore e/o docenti, istanze sollevate durante le riunioni degli organi collegiali di riferimento), sia attraverso lo studio dei dati ALMALAUREA e SISValDidat. Questo aspetto costituiva l'obiettivo primario nel precedente Riesame Ciclico.

I docenti dei corsi vengono contattati periodicamente dal coordinatore che, alla luce di queste esigenze, propone inserimenti o modifiche dei programmi dei corsi in base alle necessità del mercato del lavoro. I docenti, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento con modalità che comportano riunioni delle varie commissioni, consigli di Dipartimento, interpellanze dirette del Coordinatore. Le proposte di miglioramento vengono sempre discusse e accolte prontamente dal coordinatore.

Il rilevamento delle opinioni degli studenti è operato in modo sistematico. L'opinione degli studenti è sempre valutata attraverso l'esame dei dati SISVALDIDAT e ALMALAUREA, compiuta su base annuale e (quando necessaria una risposta più veloce) attraverso questionari e sondaggi, i cui risultati vengono raccolti in forma anonima, resi pubblici (<https://scienze.uniroma2.it/2023/10/09/report-requisiti-di-trasparenza-lm-6-2/>) e resi disponibili nella Scheda di Monitoraggio Annuale (<https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>).

Il coordinatore gestisce gli eventuali problemi degli studenti che gli pervengono (spesso attraverso e-mail o colloqui personali in ricevimento col coordinatore) e assicura che queste problematiche siano risolte comunicando prontamente con i docenti interessati. Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce rapidamente azioni di miglioramento ove necessario.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le procedure in atto relative ai punti in esame sono senz'altro valide e non presentano chiari punti di debolezza. Qualunque tipo di problema viene prontamente risolto, ma si prosegue con il monitoraggio continuo per evitarne l'insorgenza.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>
-----------	--	--

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Le opinioni degli studenti
Breve Descrizione: Link al sito SISValDidat.it dove è possibile trovare l'opinione degli studenti articolata su 26 indicatori.
Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-806/Z-0/CDL-P63/C-GEN/BERSAGLIO>
- Titolo: Risultati questionari Studenti/Laureandi
Breve Descrizione: Sondaggi condotti su studenti e laureandi della LM BCMSB
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2023/10/09/report-requisiti-di-trasparenza-lm-6-2/>

Documenti a supporto:

- Titolo: link alla documentazione del CdS
Breve Descrizione: La scheda SUA del CdS BCMSB, l'offerta formativa GOMP didattica programmata/erogata, la scheda di Monitoraggio studi.
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/biologia-cellulare-e-molecolare-e-scienze-biomediche/>
- Titolo: AlmaLaurea Profilo dei laureati i BCMSB
Breve Descrizione: Link al sito AlmaLaurea diretto al Profilo dei laureati 2022; Cliccando su "cambia" è possibile visualizzare gli anni precedenti.
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti>
- Titolo: AlmaLaurea Scheda dati occupazione
Breve Descrizione: Link al sito AlmaLaurea diretto alla Scheda dati occupazione 2022; Cliccando su "cambia" è possibile visualizzare gli anni precedenti.
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Regolarmente e almeno una volta all'anno, opinioni di studenti, laureandi e laureati, progetti formativi, coordinamento didattico tra insegnanti nei metodi e contenuti, continuano ad essere oggetto di confronto e discussione nell'ambito di riunioni di diversi organi di controllo (Gruppo Riesame, Commissione AQ, Dipartimento di Biologia; e.g). Prima dell'inizio del nuovo A.A., il CdS affronta, con

l'aiuto del personale della Macroarea di Scienze, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento, le schede didattiche e delle attività di supporto.

Il coordinatore garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. Particolare attenzione viene posta al fatto che gli studenti siano in grado di accedere con proficiuità al successivo sviluppo di carriera. Questo avviene grazie ad un intenso lavoro sperimentale propedeutico alla tesi che, seppur sotto la guida del docente relatore, obbliga lo studente a spendere un lungo periodo nella raccolta ed elaborazione di dati sperimentali, sviluppando capacità di autonomia essenziali per il successo del proseguimento della carriera.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale. Il coordinatore analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Annualmente, il CdS attraverso il suo Coordinatore analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a 1 anno e a 3 anni dalla laurea) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale e li riporta e confronta con gli organi di riesame e AQ.

L'analisi ciclica dei dati e la loro discussione in vari organi sono alla base di qualunque azione tesa al miglioramento. L'analisi dettagliata della situazione e delle cause di eventuali problemi, effettuata con regolarità, è efficace. Come detto, evidenza dell'efficacia dei processi e procedure in atto è nel fatto che il CdS è stato in grado di individuare con celerità alcune criticità emerse nell'organizzazione dell'ordinamento didattico attuale, dando inizio ad un processo di valutazione di riorganizzazione dell'ordinamento del CdS, la cui attuazione verrà eventualmente proposta per l'AA 2025-2026.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità relative a questo aspetto, qualunque tipo di problema viene prontamente risolto, ma si prosegue con il monitoraggio continuo per evitarne l'insorgenza.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1,2/RC-2023: Aggiornamento dell'ordinamento del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Richieste di studenti e parti interessate di aggiornare i contenuti, modificare alcune tematiche e metodologie dell'offerta formativa e allineamento ad altri corsi affini di altri Atenei ad un piano di studi più libero, nell'ottica di adattare l'offerta formativa al mondo del lavoro di oggi.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Proporre un'offerta didattica più ampia che dia agli studenti la possibilità di scegliere tra più possibili piani di studio, orientati a percorsi formativi più specifici, con la possibilità di poter costruire un piano di studi personalizzato. Inoltre, l'offerta deve essere in linea con le recenti indicazioni provenienti dalle consultazioni delle parti interessate.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Quadri C1, C2 e C3 della Scheda Unica di Autovalutazione e scheda di Monitoraggio Annuale

Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>CdS, Coordinatore, Organi AQ, Consiglio di Dipartimento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Sostenibilità per la docenza, migliore logistica, soprattutto per i laboratori, personale tecnico e amministrativo a supporto.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Si prevede di elaborare una proposta nell'A.A. 2023-2024 per poter attuare eventuali modifiche nell'AA 2025-2026. Negli anni successivi verrà condotto il monitoraggio degli indicatori. Stessa tempistica, almeno, anche per il reclutamento di personale tecnico amministrativo.</p>

5 Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento agli indicatori esaminati)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'ultimo riesame, sono rimasti alti i valori degli indici indicativi dei principali punti di forza del CdS: l'efficienza e l'attrattività del corso. Gli indici relativi all'offerta formativa, all'organizzazione del corso, alla soddisfazione degli studenti, alla preparazione e professionalità dei docenti (**IC08**-consistenza e qualificazione corpo docente e **IC09**- qualità della ricerca) restano tutti con valori molto alti. L'efficienza, calcolata come percentuale di studenti che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso (**IC17**) ha raggiunto il 90,9% nel 2022 con un trend di crescita annuale, dal 2018, in cui comunque già all'80,6%, ad oggi. Seppur in leggera flessione negli ultimi anni, rispetto ad un picco rilevato solo per alcuni anni relativi al RC precedente (75 nel 2014 e 86 nel 2015), il numero di iscritti a questo CdS rimane a valori comunque molto soddisfacenti, e non preoccupanti, stando intorno ai 40-50 ogni anno (48 nel 2022), in linea con altri Atenei, decisamente superiore rispetto ad altri corsi dello stesso Ateneo. Ciò permette un valore di indice rapporto studenti/docenti a favore degli studenti, che vengono seguiti singolarmente e con attenzione. Inoltre, il nostro CdS risulta attrattivo per ragazzi provenienti da molte regioni italiane, soprattutto del centro-sud ma anche con qualche rappresentanza del Nord Italia (i.e. Padova, Torino, Genova).

Il terzo punto di forza nel RC precedente era l'internazionalizzazione (**Gruppo B indici SMA**), che invece, in questi ultimi anni è peggiorata. Come detto, i motivi potrebbero diversi: una risonanza dell'effetto Pandemia Covid-19 che forse ha impattato più sulla propaganda che sull'intenzione a partire; un rincaro notevole del costo della vita, soprattutto in alcuni paesi Europei, non supportato da un aumento dei finanziamenti che rimangono esigui; l'interesse dello studente a non rimanere indietro con gli studi, ed avendo da piano di studi tutti i corsi (11) concentrati al primo di due anni, se dovesse recarsi all'estero per svolgerne solo una parte si troverebbero automaticamente indietro; una predilezione a recarsi al secondo anno per svolgere attività di tirocinio, corrispondente

a 43CFU nel nostro CdS, scelta fatta comunque da pochi studenti, quelli già interessati a proseguire la formazione in corsi più avanzati all'estero. Potrebbe esserci una mancanza di raccolta dati di tutti i tirocini svolti all'estero, aspetto che verrà certamente accertato ed eventualmente corretto per il futuro. Si cercherà comunque di rialzare gli indici di internazionalizzazione del corso, considerato che molti dei nostri studenti proseguono la loro carriera in altri paesi europei.

Criticità rilevate nel RC precedente era soltanto una: il tasso occupazionale pari al 60% nel 2015 (iC07).

Come già evidenziato in precedenza, in questi ultimi 5 anni, il tasso occupazionale è invece diventato altro punto di forza di questo CdS, avendo rilevato nel 2022 un tasso di occupazione pari al 78,8% con un andamento in continua crescita. Nel RC precedente ci si era posti l'obiettivo di organizzare cicli seminariali atti a preparare i nostri studenti ai primi colloqui di lavoro. Fino ad oggi sono stati inseriti questi argomenti all'interno dei seminari organizzati con parti interessate o ex-studenti lavoratori nell'accompagnamento al mondo del lavoro. Si proseguirà tale programma in modo più dedicato e specifico, se possibile inserendo questi argomenti, come modulo integrato o Attività a Scelta, nell'ordinamento "riformulato".

L'indice dei laureati entro il termine regolare (iC02) in ultimo RC era del 71,2% e da dati Almalaurea il tempo medio impiegato per laurearsi era di 2,38 anni. Questi valori sono peggiorati gradualmente a 68,3% e 3 anni nel 2022, valori che restano comunque superiori rispetto al resto dell'Ateneo e ad altri corsi affini di altri Atenei non telematici e di stessa Area geografica. Questo leggero peggioramento in questi ultimi anni potrebbe essere un riflesso di un ritardo nel terminare la laurea triennale precedente. Poiché si ha la possibilità di immatricolarsi fino a marzo dell'AA in corso, gli studenti cercano di sfruttare al massimo tale possibilità, pensando di non perdere così l'anno di LM, ma "distratti" dal dover terminare il percorso di studi e la laurea triennale entro marzo, e avendo perso (o mal seguito) i corsi del primo semestre della LM, non riescono a recuperare gli 11 esami da piano di studio del primo anno e rimangono in realtà indietro. L'immatricolazione prolungata a marzo è una criticità per il corpo docente, almeno di corsi scientifici.

5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Documenti di Riferimento:

- Titolo: Schede del Monitoraggio Annuale (SMA) e Schede SUA della LM BCMSB 2020-2023 e precedenti
Breve Descrizione: link ai documenti
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>
- Titolo: Le opinioni degli studenti
Breve Descrizione: Link al sito SISValDidat.it dove è possibile trovare l'opinione degli studenti articolata su 26 indicatori.
Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-806/Z-0/CDL-P63/C-GEN/BERSAGLIO>
- Titolo: Risultati questionari Studenti/Laureandi
Breve Descrizione: Sondaggi condotti su studenti e laureandi della LM BCMSB
Upload / Link del documento: <https://scienze.uniroma2.it/2023/10/09/report-requisiti-di-trasparenza-lm-6-2/>

Analisi:

Il Gruppo di Riesame prende atto che rispetto all'ultimo Riesame Ciclico, il quadro complessivo per la LM BCMSB è ottimo, si protrae da almeno 3 anni ed è in continuo miglioramento. La quasi totalità degli studenti/laureati intervistati esprime soddisfazione per l'offerta didattica e per la qualità della docenza del corso in generale (indice iC25, il 97,4% dei laureandi nel 2022). Tuttavia, la maggioranza dei soggetti vorrebbe avere un'offerta didattica più ampia e la possibilità di poter scegliere tra più possibili piani di studio, orientati a percorsi formativi più specifici, con la possibilità di poter costruire un piano di studi personalizzato.

In generale, gli indicatori non presentano criticità particolari, anzi, molti sono migliorati aumentando, o confermando, i punti di forza del CdS:

1) l'attrattività, il numero degli immatricolati annui si attesta attorno alle 50 unità (iC00a-f); Seppur in leggera flessione negli ultimi anni, rispetto ad un picco rilevato solo per alcuni anni relativi al RC precedente (75 nel 2014 e 86 nel 2015), il numero di iscritti a questo CdS rimane a valori comunque molto soddisfacenti, e non preoccupanti (48 nel 2022), in linea con altri Atenei, decisamente superiore rispetto ad altri corsi dello stesso Ateneo. Ciò si riflette su un indice rapporto studenti/docenti relativamente basso e quindi a favore degli studenti, che vengono seguiti singolarmente e con attenzione.

2) La grande capacità del CdS di attrarre studenti provenienti da percorsi formativi di altri Atenei (iC04), soprattutto del centro-sud ma anche con qualche rappresentanza del Nord Italia (i.e. Padova, Torino, Genova). Questo indice è quasi raddoppiato in questi anni fino ad arrivare al 50% circa nel 2022.

3) L'occupabilità degli studenti risulta molto elevata ed in crescita (**iC07**). Un'alta percentuale di studenti inoltre trova lavoro in tempi molto brevi: a 3 anni dalla laurea il 91% dei laureati risulta nel 2022 avere una occupazione retribuita, non di formazione. In questi ultimi 5 anni, il tasso occupazionale è diventato altro punto di forza di questo CdS, avendo rilevato nel 2022 un tasso di occupazione pari al 78,8% con un andamento in continua crescita (nel RC precedente era invece punto di forte criticità).

4) il rapporto tra studenti e docenti (**iC027**, **iC028**, indici di consistenza e qualificazione dei docenti) rimane ancora buono, anche secondo le opinioni degli studenti. Poiché in questo corso di LM di 2 anni tutti gli insegnamenti sono previsti al primo anno (per poter dare ampio respiro al tirocinio sperimentale di 9-12 mesi al secondo anno) tra i due indici di riferimento pesati per le ore di docenza, **iC27** e **iC28**, il più vicino alla situazione specifica di questo CdS è l'indice **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) che si è portato appunto da un valore già basso di 6,2 nel 2018 ad un valore di 5,7 nel 2022 (ancora sopra l'Ateneo ma sotto altri corsi di laurea). Tale indice è quindi a favore degli studenti, che vengono seguiti singolarmente e con attenzione. L'**iC27** risulta essere 18,6 nel 2018 e 14,3 nel 2022, sopra le medie degli altri Atenei.

5) l'approvazione degli studenti per l'efficacia della LM BCMSB nella preparazione al mondo del lavoro è elevata (**iC18**, **iC25**): nel 2022 l'indice **iC25**, ovvero la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è il 97,4%.

6) I valori dell'indicatore che riporta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (**iC08**) e quelli dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti della LM (**iC09**) sono sempre al massimo in questi ultimi anni (**iC08** in linea con l'Ateneo ma superiore ad altri Atenei non telematici e di stessa Area geografica).

7) L'efficienza del corso: la percentuale di laureati entro la durata prevista dal CdS (**iC02**) rimane allineata su valori molto soddisfacenti, intorno al 70%, valori superiori ad altri Atenei, seppur di poco. Se si considerano addirittura gli immatricolati che si laureano entro 1 anno dalla durata normale del corso, da un valore di 80,6% nel 2018, si raggiunge il 90,9% nel 2021 (dato più aggiornato disponibile). nel 2013 era al 51% e 83,3% nel 2014, già comunque valori alti, ora nettamente superiori a tutti gli altri Atenei paragonabili.

Questi valori rappresentano importanti punti di forza del CdS e permettono di assicurare una didattica di alto livello scientifico adeguata alla formazione degli studenti della LM.

Per quanto riguarda altri indici a supporto della valutazione del corso:

L'indice **iC13** (% di CFU conseguiti nel primo anno rispetto al totale) è sceso al 55,1% nel 2022. Inoltre, il valore medio degli anni necessari ai nostri studenti per laurearsi (LM di 2 anni) si è portato da 2,38 dall'ultimo RC a 3 nel 2022 (dati di AlmaLaurea), valori che restano comunque superiori rispetto al resto dell'Ateneo e ad altri corsi affini di altri Atenei non telematici e di stessa Area geografica. Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (**iC16bis**) è scesa dal 47,9% del 2018 al 30% nel 2021 (si ricorda che al secondo anno di questo CdS non sono previsti corsi). Questo leggero peggioramento in questi ultimi anni di questi tre indici, partendo dalla considerazione che il 74% degli studenti intervistati nel 2022 proviene da lauree triennali dello stesso Ateneo, potrebbe essere un riflesso di un ritardo nel terminare la laurea triennale precedente. Poiché si ha la possibilità di immatricolarsi fino a marzo dell'AA in corso, gli studenti cercano di sfruttare al massimo tale possibilità, pensando di non perdere così l'anno di LM, ma "distratti" dal dover terminare il percorso di studi e la laurea triennale entro marzo, e avendo perso (o mal seguito) i corsi del primo semestre della LM, non riescono a recuperare gli 11 esami da piano di studio del primo anno e rimangono in realtà penalizzati e indietro. L'immatricolazione prolungata a marzo è una criticità per il corpo docente.

iC14 (% studenti che si iscrivono al II anno) è salito al 100% nel 2021 (ultimo anno di cui si hanno dati) da 93,8% che era nel 2018.

iC19 (% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata): si misura un valore del 62% nel 2022, il 10% in meno negli anni, ma se si considerano tra i docenti anche i ricercatori a tempo determinato (tipo a e b) si sale a 69,3%. In questi ultimi anni, è stato effettuato un importante reclutamento di "giovani" docenti, di conseguenza a pensionamenti di docenti di ruolo.

iC23: la % di abbandoni in questo CdS rimane a 0 in questi anni; nessuno studente cambia CdS presso lo stesso Ateneo tra il primo ed il secondo anno.

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	5/n.b/RC-2023: (titolo e descrizione) Revisione dell'ordinamento del CdS
---------------	--



Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Valore medio di anni di durata del percorso di studi arrivato a 3; suggerimento di studenti e parti interessate di rendere più personalizzabili i piani di studi e più aggiornati alcuni corsi e contenuti di altri; leggera contrazione del numero di laureati e di iscritti negli ultimi anni, seppur non allarmante.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Proporre un'offerta didattica più ampia che dia agli studenti la possibilità di scegliere tra più possibili piani di studio, con la possibilità di poter costruire un piano di studi personalizzato. Inoltre, l'offerta deve essere in linea con le recenti indicazioni provenienti dalle consultazioni delle parti interessate. Cercare di facilitare gli studenti nel passaggio triennale-magistrale nel caso in cui rimanga l'opzione di immatricolarsi fino a marzo. In questo ambito gli organi che coordinano le lauree triennali almeno dello stesso Dipartimento hanno già provveduto ad aggiungere un appello di laurea ordinario verso la fine dell'anno.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di studenti iscritti, valutazione dei laureati da parte degli Enti esterni, migliori indicatori relativi al mondo del lavoro, migliori indicatori di attrattività e soprattutto regolarità degli studi.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>CdS, Coordinatore, Organi AQ, Consiglio di Dipartimento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Sostenibilità per la docenza, migliore logistica, soprattutto per i laboratori, personale tecnico e amministrativo a supporto.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Potrebbero volerci 2-3 anni sia per il cambiamento eventuale dell'ordinamento di studi, sia per facilitare la regolarità degli studi. La messa a disposizione di personale tecnico e amministrativo potrà comportare tempi lunghi, che rifletteranno se e quando risorse opportune verranno allocate.</p>

Obiettivo n.2	5/n.b/RC-2023: (titolo e descrizione) Manutenzione aule didattiche e laboratori
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c</p>



Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Vedi Obiettivo n.2 - D.CDS.1.c